INDICE

PREMESSA....1
1. INTRODUZIONE....2
2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE....10
4. I VALORI....16
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI....18
6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO....50
7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME....53
7.1 Monitoraggio....53
7.2 Riesame....53

PREMESSA

Il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Politiche (PS DSP) 2024-2026 prende spunto dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2028 (PSA), ne condivide gli obiettivi, che vuole riprendere declinandoli in coerenza con le specificità del Dipartimento, e si pone in rapporto di stretta continuità con il precedente PS DSP 2020-2023.

Il Gruppo Assicurazione Qualità del Dipartimento ha espresso la ferma volontà, resa già nota al Presidio Qualità d'Ateneo (PQA), di redigere il presente PS DSP in continuità formale con il PS DSP 2020-2023 e di definire quindi una programmazione delle azioni secondo la triplice direttrice Didattica, Ricerca e Terza missione, evidenziando di volta in volta sinergie e contiguità tra le varie aree, al fine di rinnovare l'azione dipartimentale in coerenza con gli obiettivi strategici già adottati, risultati adeguatamente realizzati, come da *Relazione annuale Qualità - PS 2020-2023*, *Verifica attuazione piano strategico* (Relazione-attuazione-piano-strategico_2023_pub.pdf (unipi.it) e *Relazione della Ricerca 2023* (2023_Relazione-Annuale-Ricerca_pub.pdf (unipi.it) approvate rispettivamente nel gennaio 2024 e nel dicembre 2023. Tale assetto strutturale permette inoltre di garantire uniformità con il precedente PS sia per quanto riguarda il sistema di *governance* del Piano, strutturato in modo particolare sul Gruppo AQ, sia nel monitoraggio e nella valutazione delle singole azioni ed attività, tenuta in considerazione anche la struttura amministrativa del DSP, che, a livello di organigramma di Dipartimento, separa funzionalmente le aree Ricerca e Didattica e configura quella relativa alla Terza missione come collegata organicamente alle prime due.

Preme infine rilevare come nel presente PS le azioni e i relativi indicatori siano stati approntati in base al PS di Ateneo e declinati, secondo il metodo dell'analisi swot, sulla base delle esigenze e delle specificità emerse dalla SUA-CdS, dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti, dai monitoraggi annuali, dalla Relazione

finale della CPDS del 2023, oltrechè da ulteriori relazioni ritenute rilevanti per l'analisi del quadro di insieme (cfr. per tutti i documenti Politiche per l'assicurazione della qualità (AQ) di dipartimento - Dipartimento di Scienze politiche (unipi.it)). Il presente PS ha tenuto conto altresì delle osservazioni emerse durante la presentazione, nell'aprile 2024, in CPDS, la cui partecipazione è stata allargata ai delegati di riferimento, al referente di area e al rappresentante degli studenti in Presidio Qualità di Ateneo.

1. INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Scienze Politiche, dotato di autonomia organizzativa e amministrativa, è stato attivato a decorrere dal 19 settembre 2012 dal D.R. 3 luglio 2012, n.9012., in seguito alla riforma Gelmini del 2010 (L. 240/2010) in continuità con una tradizione di studi e di formazione inaugurata nell'Ateneo di Pisa dalla Facoltà di Scienze Politiche, istituita nel 1970. La Facoltà volle e seppe, adottando una prospettiva marcatamente interdisciplinare, via via raccogliere in unità studi di carattere storico, filosofico, sociologico, giuridico, politologico ed economico. L'interdisciplinarietà rappresenta, ancora oggi, non solo il tratto caratteristico del Dipartimento, dei corsi di studio erogati e delle ricerche realizzate, ma la linea di sviluppo fondamentale per l'implementazione dell'azione dipartimentale a livello didattico, di ricerca e di terza missione.

Al 28 febbraio 2024 il DSP conta 46 docenti (PO e PA), 21 ricercatori (RU, RTDA, RTDB, RTDPON) per un totale di 66 unità di personale[1].

Tabella 1: Personale di ricerca in servizio al 28 febbraio 2024 suddivisi per ruolo e genere

	U 2024	D 2024	Tot 2024
PO	11	6	17
PA	21	8	29
RU	0	3	3
RTD-A	4	3	7
RTD-B	5	4	9
RTD-PON	1	0	1
	42	24	66

I diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) sono rappresentati come segue: 33 docenti di Scienze Politiche e Sociali (area 14), 7 docenti di Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (area 11); 1 docente di

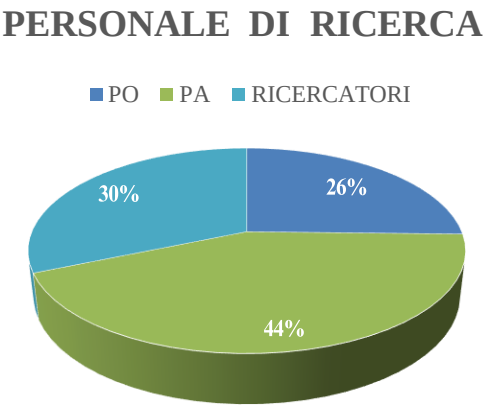
[1] Dato Unimap al 28 febbraio 2024 https://unimap.unipi.it/organizzazione/ente.php?d=589999@DIP

Scienze dell'antichità, filosofico-letterarie e storico-artistiche (area 10); 14 docenti di Scienze economiche e statistiche (area 13); 11 docenti di Scienze giuridiche (area 12).

Tabella 2: Personale di ricerca in servizio al 28 febbraio 2024 suddiviso per ruolo e area scientifica

	PO	PA	RU	RTDB	RTDA	RTD PON	Tot
Area	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024
10	--	1	--	--	--	---	1
11	2	2	1	1	1	---	7
12	3	4	--	2	1	1	11
13	4	7	2	1	1	--	14
14	8	15	1	5	4	--	33
Tot.	17	29	4	9	7	1	66

Grafico 1. Personale di ricerca in percentuale suddiviso tra PO, PA e Ricercatori (RTD A, RTD B, RTD PON) al 28 febbraio 2024



Il DSP dispone infine di 18 unità di personale tecnico amministrativo, suddivise nelle seguenti Unità: Unità Didattica, Unità Ricerca, Unità Bilancio e Servizi Generali, Servizi Amministrativi[2].

[2] I dati sono stati estrapolati dalla pagina di Ateneo - Unimap al 17 maggio 2024 in cui risultano 19 unità di personale, tra cui anche una unità di personale di categoria EP collocata presso altro ente.
Link alla pagina https://unimap.unipi.it/cercapersone/elencomatricole.php?f=4TEC@589999

Circa la Ricerca, come evidenziato nella Relazione annuale Ricerca 2023, si rileva che il DSP "si propone di valorizzare le specificità, la interdisciplinarietà e l'eccellenza degli studi e delle ricerche condotte secondo una lunga tradizione dimostratasi capace di garantire un ottimo livello scientifico, continuando a promuovere e a sostenere collaborazioni con studiosi e studiose e/o centri di ricerca nazionali e internazionali, in reti di ricerca, progetti in comune, iniziative di scambio di docenti, ricercatori/trici e dottorandi/e. Tra i punti di forza si segnalano i rapporti con il territorio e con altre istituzioni e centri di ricerca locali/regionaliCdS, nazionali ed internazionali, come reso evidente dai partenariati attivati nei progetti e dai laboratori"[3] .

La multidisciplinarietà rappresenta infatti un punto di forza del DSP, in cui l'attività scientifica dei docenti, saldamente radicata nelle discipline di appartenenza, si affianca a un modello di collaborazione trasversale su problematiche specifiche. Una peculiarità sulla quale il Dipartimento intende continuare ad investire in riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, così come nei rapporti con la comunità di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale. La pluralità di ssd presenti nel DSP contribuisce inoltre a favorire le collaborazioni interdisciplinari, declinate secondo la filosofia affermata da Horizon Europe (2021-2027) ed in continuità con gli Obiettivi dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile 2030, oltre ad arricchire il ventaglio delle possibili collaborazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo, con particolare riferimento allo sviluppo della ricerca di eccellenza, e alla Terza missione, favorendo contestualmente una partecipazione più ampia e inclusiva delle amministrazioni locali e dei cittadini, allo scopo di migliorare il legame tra ricerca, innovazione e istruzione.

I prodotti della ricerca, quali articoli in rivista, contributi in volume, monografie e altri prodotti, riconducibili al personale docente DSP e relativi all'ultimo quadriennio, corrispondente alla vigenza del precedente PSD, sono riassumibili come da Tabella 3.

Tabella 3: distribuzione dei prodotti di ricerca riconducibili al personale in servizio presso il DSP per tipologia

	2020	*2021*	*2022*	*2023*[4]
Articoli in rivista	85	97	*116*	*67*
Contributi in volume	98	102	*93*	*37*
Monografie	14	14	*17*	*7*
Altre tipologie di prodotto	40	23	*35*	*17*

[3] Cfr. Relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 12 dicembre 2023.

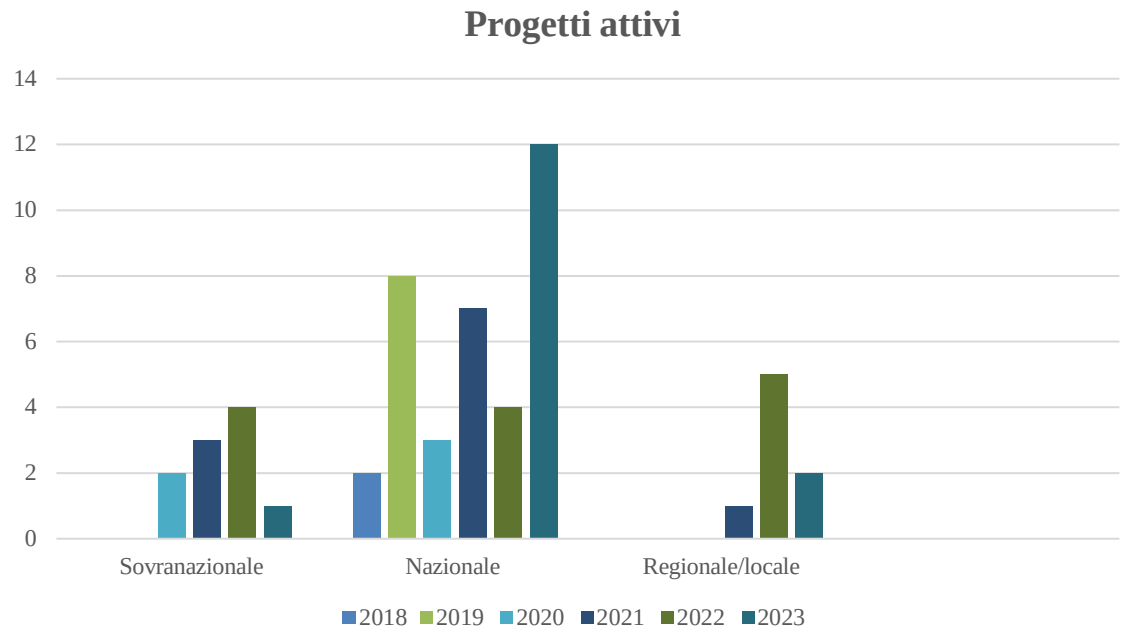
[4] Dati del 2022 e 2023 forniti dall'Ufficio Arpi Unipi - dott.ssa Chiara Letta - in data 30 ottobre 2023. I dati, già riportati nella Relazione Ricerca 2023, sono stati estratti scegliendo le afferenze alla data di pubblicazione (quindi ad es. se un ricercatore è stato assunto nel 2023 le sue pubblicazioni 2022 non sono state estratte). Si sottolinea che il dato riferito al 2023 è da considerarsi parziale in quanto i caricamenti dei prodotti del 2023 sono generalmente fatti dai docenti anche in periodi successivi in considerazione delle tempistiche editoriali.

Il DSP ha inoltre 54 progetti attivi tra quelli che sono stati finanziati dal 2018 al 2023 (di livello sovranazionale, nazionale, regionale e locale), cfr. Tabella 4.

Tabella 4: numero di progetti attivi finanziati per anno di approvazione e ente finanziatore

Ente finanziatore	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sovranazionale			2	3	4	1
Nazionale	2	8	3	7	4	12
Regionale/locale				1	5	2
Totale	2	8	5	11	13	15

Grafico 2: numero di progetti finanziati per anno di approvazione e ente finanziatore



I titolari di assegno di ricerca sono n. 14 unità. Gli assegnisti afferiscono alle seguenti aree: Sociologia generale SPS/07 n. 2 unità; Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/10 n. 1 unità; Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/09 n. 2 unità; Scienza politica SPS/04 n. 2 unità; Politica economica SECS-P/02 n. 1 unità;

Economia politica SECS-P/01 n. 1 unità; Organizzazione aziendale SECS-P/10 n. 1 unità; Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 n. 1 unità; Diritto pubblico comparato IUS/21 n. 1 unità; Geografia M-GGR/01 n. 2 unità[5].

Con riferimento alle attività di didattica, l'anno solare 2023 è stato contraddistinto anzitutto dalla definitiva attuazione del processo di riforma degli ordinamenti didattici del Dipartimento, in virtù dell'approvazione dei nuovi ordinamenti avvenuta nella prima parte dell'anno, a livello di ateneo e poi a livello ministeriale. Rispettando gli obiettivi indicati nel Piano Strategico 2020/2023, l'a.a. 2023/2024 ha dunque fatto registrare l'avvio delle attività dei corsi di studio interessati dalla riforma: L-36, L-39, LM-52, LM-59, i cui piani di studio sono stati significativamente rinnovati, e le nuove classi magistrali LM-62 e LM-87 (in precedenza interclasse LM/87-88). La scelta di integrare il CdS LM-62 nel consiglio di corso di studio aggregato L-36/ LM-52/ LM-59 ha confermato la volontà condivisa di disporre di due consigli "di filiera" (L-36/ LM-52/ LM-59/LM-62; L-39/ LM-87, ai quali si aggiunge il consiglio aggregato L-15/ LM-49) che garantiranno la necessaria stabilità nella fase di transizione dai vecchi ai nuovi ordinamenti, anche grazie al fondamentale ruolo di costante osservazione, coordinamento e intervento svolto da ciascun presidente di consiglio di CdS aggregato. Sono stati compiuti alcuni importanti interventi che arricchiscono la pluralità dell'offerta formativa e ne garantiscono la sostenibilità. Questo ha portato all'approvazione, da parte degli organi competenti nell'ambito di ciascun CdS, e successivamente dal Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 23 gennaio 2024, dei Comitati di indirizzo dei CdS L-36; L-39; LM-52; LM-59; LM-62; LM-87; L-15; LM-49[6]. Tali organismi, composti da *stakeholder* selezionati nel mondo imprenditoriale, nel sistema delle amministrazioni pubbliche, tra le associazioni professionali e di categoria, nel terzo settore, ecc. si configurano quali importanti presidi per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica dei singoli CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione anche all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Sul fronte della dimensione internazionale della didattica, sono stati raggiunti gli obiettivi di rafforzamento indicati nel Piano strategico ed è proseguita l'interlocuzione nell'ambito del progetto Circle U, che dovrebbe portare al varo di un CdS condiviso con altri atenei europei aderenti al progetto.

Attualmente l'offerta formativa complessivamente gestita dal Dipartimento è articolata come segue (cfr. TAB. 1):

- n° 2 lauree triennali (L-36, L39)
- n° 4 lauree magistrali (LM 52, LM59; LM87, LM62)
- n° 3 altre lauree triennali e magistrali della Fondazione Campus Lucca e dell'Accademia navale di Livorno

[5] I dati sono stati estrapolati dalla pagina di Ateneo - Unimap al 11 gennaio 2024. Link alla pagina https://unimap.unipi.it/cercapersone/elencomatricole.php?f=9TEC@589999

[6] Si veda verbale Consiglio di Dipartimento del 12 gennaio 2024

Tabella 1: Corsi di Studio afferenti al DSP

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
L	Scienze Politiche	36
LM	Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo	52
LM	Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane	59
L	Scienze del Servizio Sociale	39
LM	Gestione e innovazione dei sevizi sociali, imprenditorialità sociale e management del terzo settore	87
LM	Istituzioni, politica e società	62
LM	Scienze marittime e navali - Accademia navale Livorno	--
L	Scienze del Turismo- Fondazione Campus Lucca	15
LM	Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei- Fondazione Campus Lucca	49

Il numero degli studenti iscritti è di 2881 al 18 gennaio 2024 (2441 afferenti direttamente al Dipartimento e 400 a Fondazione Campus Lucca e Accademia Navale di Livorno).

Di seguito il dettaglio dei corsi del previgente ordinamento, ad esaurimento, ancora presenti in Dipartimento (in particolare LM 52, LM87/88, LM63) cfr. TAB. 2 e il dettaglio del numero degli studenti diviso per singoli corsi dell'ordinamento attuale e dei previgenti ordinamenti (nello specifico si evidenziano in verde i corsi attualmente attivi, in giallo i corsi del previgente ordinamento, non più attivi dall'a.a. 2023-2024, in bianco i corsi di ordinamenti antecedenti al previgente non più attivi ed in rosso i corsi esterni afferenti al dipartimento cfr. TAB 3:

Tabella 2: Corsi del previgente ordinamento, ad esaurimento, ancora presenti in Dipartimento

Tipo di CdS	Denominazione del CdS- VECCHIO ORDINAMENTO	Classe del CdS
L	Scienze Politiche	36
LM	Studi internazionali	52
LM	Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane	59
L	Scienze del Servizio Sociale	39
LM	Sociologia e management dei servizi sociali	87/88
LM	Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	63
LM	Scienze marittime e navali- Accademia navale Livorno	--
L	Scienze del Turismo- Fondazione Campus Lucca	15
LM	Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei- Fondazione Campus Lucca	49

Tabella 3: Numero degli studenti diviso per singoli corsi dell'ordinamento attuale e dei previgenti ordinamenti [7]

02 - SCIENZE POLITICHE	25	
APE - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO	8	
CD16 - SCIENZE POLITICHE	28	
ERA020 - Erasmus Dip. Scienze politiche	27	
M043 - SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	21	
M386 - Organizzazione di Eventi	19	
SOC - SCIENZE SOCIALI	12	
SOC-L - SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE	41	
SPN-L - SCIENZE POLITICHE	1088	
SPO - SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI	22	
SPO-L - SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE	28	
SSN-L - SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	512	
SSO - SERVIZIO SOCIALE	13	
STR - SCIENZE DEL TURISMO	1	
STR-L - SCIENZE DEL TURISMO	211	
WCR-LM - COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE	198	
WIP-LM - ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETA'	19	
WMD - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI	1	
WMD-LM - PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI	45	
WMN-LM - SCIENZE MARITTIME E NAVALI	123	
WPR - POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	
WPR-LM - STUDI INTERNAZIONALI	90	
WPS - PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI	4	
WPU-LM - SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	46	
WSO - SOCIOLOGIA	2	
WSO-LM - SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	13	
WSP - SCIENZE POLITICHE	3	
WSS-LM - SOCIOLOGIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI	169	
WTS-LM - GESTIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, IMPRENDITORIALITA' SOCIALE E MANAGEMENT DEL TERZO SETTORE	48	
WUE-LM - UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO	22	
	2881	TOTALE
	400	TOTALE non Dipartimento
	2441	TOTALE Dipartimento

[7] Tabella elaborata dall'ufficio didattica dott. Guido Ferrini (DSP) con dati estrapolati al 18 gennaio 2024.

Il Dipartimento offre anche[8]:

- n° 1 master di I livello (master in Organizzazione di eventi promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche e da Fondazione Campus)
- n° 2 master di II livello (master in Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione e master in Sviluppo delle Risorse Umane);
- n° 1 corso di dottorato di ricerca (corso di dottorato in Scienze Politiche);
- n° 2 Winter school/Summer school (Winter School The National Recovery and Resilience Plan (NRRP) and Local Authorities; Summer School Public Auditing and Accountability)

In termini di Terza missione le evidenze raccolte e sintetizzate nella relazione sulla qualità 2023 attestano il completamento del lavoro di 'infrastrutturazione istituzionale e comunicativa' (nomina del delegato, identificazione di personale dedicato, predisposizione di specifici spazi di comunicazione interna ed esterna sul sito web, attivazione di procedure di raccolta di informazioni) e il raggiungimento degli obiettivi attesi rispetto alle linee di intervento previste (produzione di materiali informativi, convenzioni con istituzioni pubbliche, associazioni e imprese del territorio, trasferimento tecnologico mediante costituzione di spin-off accademici, disseminazione di ricerche e *public engagement*). Si può precisare inoltre che nel Dipartimento sono presenti due Spin-off dell'area *Innovation Services* quali IurAp https://www.unipi.it/index.php/spin-off/item/2736-innovation-services e VoisLab https://www.voislab.it/ .

[8] Dati forniti dalla dott.ssa Sofia Serato (DSP) in data 11 gennaio 2024.

2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

La definizione del PS DSP 2024-2026 ha preso avvio a seguito della richiesta da parte del PdQ e della Delegata per la Qualità di redigere un Piano Strategico Dipartimentale, in linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2028 (approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente con le delibere nn. 376 e 234 del 2 ottobre 2023). Il DSP ha deciso di avvalersi, in linea di massima, del format predisposto e presentato dal PdQ nella riunione del 5 dicembre 2023, declinandolo sulla base delle specificità proprie del DSP.

Al fine della redazione del Piano, il Direttore DSP ha scelto di dare mandato al Gruppo Assicurazione qualità indicando la Delegata alla qualità di Dipartimento quale referente del processo.

I membri del gruppo AQ sono stati coadiuvati dai Presidenti di Corso, dal coordinatore del Dottorato in Scienze Politiche prof. Andrea Salvini, dalla prof.ssa Maria Chiara Pievatolo, per quanto riguarda l'azione relativa all'*open science*.

Le riunioni del GdL hanno preso avvio in data 23 gennaio 2024 e si sono concluse in data 22 maggio 2024.

Gli incontri tra il Direttore di Dipartimento e i referenti del gruppo AQ del Dipartimento si sono svolti nelle seguenti date: 8 febbraio 2024, 15 febbraio 2024, 28 febbraio 2024, 19 marzo 2024, 4 aprile 2024, 9 maggio 2024; in detti incontri, dopo una prima discussione di carattere generale, sono stati esaminati i risultati conseguiti alla fine del precedente ciclo di valutazione strategica (cfr. Relazione annuale Qualità - PS 2020-2023. Verifica attuazione piano strategico discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 gennaio 2024 e Relazione Ricerca discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12 dicembre 2023), al fine di avviare la discussione sul contenuto del PS di Dipartimento e del suo rapporto con il PS di Ateneo. Nella prima riunione i membri del gruppo AQ hanno poi scelto la modalità di collaborazione e condivisione da adottare per la stesura del Piano, individuando nel canale Teams del gruppo AQ il luogo di "contenitore" e di discussione delle varie proposte avanzate dai singoli membri. È stato quindi deciso di adottare un processo condiviso con la definizione di incontri indicativamente mensili per discutere della bozza di PS.

In particolare sono state discusse collegialmente le tematiche relative al perimetro dei valori del Dipartimento, risultati fortemente in linea con quelli di Ateneo, all'individuazione degli obiettivi strategici con le relative azioni e attività e agli indicatori con i relativi valori target.

Il 17 aprile 2024 il documento è stato illustato al Consiglio di Dipartimento dalla delegata alla Qualità prof.ssa Vanessa Manzetti (Presentazione ppt caricata sul canale Teams del Consiglio di Dipartimento). Il 18 aprile 2024 il documento è stato quindi presentato e discusso in seno alla Commissione Paritetica di Dipartimento, integrata con la presenza della Delegata alla ricerca prof.ssa Marcella Aglietti, del Delegato alla didattica prof. Alessandro Breccia, della Componente del Presidio di Qalità di Ateneo prof.ssa Silvia Cervia e del Rappresentante degli studenti Samuele Mantani. In tale sede sono state formulate alcune osservazioni dai membri del gruppo AQ di Ateneo, che sono state oggetto di discussione e sono servite per operare una sistematizzazione del Piano.

Nelle riunioni successive sono stati discussi e in gran parte recepiti nel testo i rilievi e i consigli formulati dai membri del Consiglio di Dipartimento e pervenuti al GL nei giorni successivi.

Il 22 maggio 2024 il GL si è riunito per licenziare il testo definitivo del PS così da poterlo presentare al Consiglio di Dipartimento per la sua definitiva approvazione.

Il Piano Strategico del Dipartimento è stato infine approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 29 maggio 2024, pubblicato sulla sezione Qualità nel sito del Dipartimento e, contestualmente, trasmesso al Presidio Qualità d'Ateneo e agli uffici preposti.

3. ANALISI DI CONTESTO

	Vantaggi e Opportunità	Rischi e Pericoli
Interno	Multi e inter disciplinarietà Offerta formativa costantemente aggiornata Esperienza professionalizzante consolidata Ampia rete di *stakeholders* Adeguate strutture per l'attività didattica Vasta produzione scientifica Consolidata offerta dottorale Partecipazione e organizzazione di Convegni Partecipazione ai comitati scientifici di Riviste Rapporti consolidati con le istituzioni scolastiche e territoriali Rapporti con le comunità cittadine e le realtà territoriali limitrofe Forte connessione tra i docenti e le realtà produttive, le istituzioni pubbliche e gli ordini professionali Presenza di Spin-off accademici di Servizi Presenza del DSP nel Polo Universitario Penitenziario Lunga tradizione didattico-formativa nel settore del servizio socialesuccessiva Offerta post-lauream consolidata negli ambiti della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, dell'analisi e prevenzione dei fenomeni di corruzione e delle attività turistiche e di organizzazione di eventi	Attrattività studentesca limitata Scarsa attrattività delle LM Tempi di conseguimento del titolo di laurea e numero di Abbandoni prima della laurea Interscambio studentesco (Erasmus) ancora limitato Difficoltà tecniche e ridotto numero di personale TA dedicato alla partecipazione a bandi competitivi Scarsa propensione del personale docente a sostenere esperienze di mobilità internazionale Spazi insufficienti a sostenere adeguatamente la presenza di ricercatori post-doc, internazionali e visiting Scarsa visibilità delle attività di ricerca dipartimentale Mancanza di spazi (stanze) da destinare a Laboratori e Spin-Off Mancanza di personale dedicato a gestione attività conto terzi Mancanza di finestre temporali specifiche in cui canalizzare e potenziare la visibilità delle attività di *public engagement* Scarsa propensione ad organizzare a livello dipartimentale iniziative di *public engagement* unitarie e multidisciplinari
Esterno	Particolare rispondenza dei programmi d'esame con gli obiettivi delineati dall'Agenda Onu 2030. Potenziale richiesta nel mercato del lavoro delle figure professionali in uscita anche alla luce delle nuove prospettive di carriera relative al l'attuazione del PNRR Intensificazione delle politiche di internazionalizzazione Potenziamento delle iniziative internazionali di *incoming* e *outgoing* Disponibilità di finanziamenti interni (fondi di ricerca) per le attività di ricerca del Dipartimento Disponibilità di finanziamenti e bandi competitivi nazionali (PRIN, PNRR) ed internazionali (ERC, MSCA e ad altre iniziative in ambito Horizon Europe, e extraeuropei) Opportunità di ricerca internazionale tramite accordi docente-docente (accordo di scambio MIT) Presenza di una consistente domanda di coinvolgimento in iniziative pubbliche da parte di PA, PMI e ETS Potenziale domanda di apprendimento permanente/formazione continua da parte di professioni ordinate che necessitano l'acquisizione di crediti formativi obbligatori (es. assistenti sociali)	Richiesta formativa in calo Concorrenza di altri Atenei del territorio e telematici Interventi ministeriali che impattano sul diritto allo studio Progressivo arretramento delle competenze in ingresso degli immatricolati Bassi livelli occupazionali nel contesto territoriale di riferimento Particolare complessità di accesso ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento Maggiore attrattività di altri contesti di ricerca Norme di contenimento della spesa corrente che impattano sulle risorse Difficoltà di utilizzo del mercato elettronico della PA Attesa riduzione dei punti organico Maggiore competitività dei fondi pubblici e privati messi a bando per il finanziamento di iniziative culturali e di disseminazione Maggiore concorrenza nell'offerta di iniziative di terza missione su tematiche di interesse storico, economico, politico, sociale da parte di altri Atenei toscani e/o altri Dipartimenti e Centri di UNIPI

L'analisi del contesto interno ed esterno, orientata ad identificare i punti di forza e di debolezza del sistema dipartimentale, rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione strategica, tappa da cui occorre partire per definire gli obiettivi del Piano e le azioni e le attività utili al loro raggiungimento.

Tale analisi è stata sviluppata relativamente a ciascuna delle Aree su cui insiste il presente Piano, ovvero Didattica, Ricerca e Terza Missione. Tale scelta intende rafforzare la coerenza interna al PS DSP 2024-2026 e favorire l'identificazione delle azioni e delle attività operative per l'azione strategica in stretta rispondenza ai risultati dell'analisi.
L'esito di tale analisi, che è stata condotta dal Gruppo di Lavoro e dal Direttore del DSP, si è concretato nella realizzazione della matrice SWOT che evidenzia i punti di forza (*Strengths*) e di debolezza (*Weaknesses*) del DSP, oltre che le opportunità/potenzialità (*Opportunities*) di cui il Dipartimento potrebbe beneficiare e le minacce/criticità che potrebbero provenire in futuro dall'esterno (*Threats*) in relazione alle tre direttrici adottate nel piano. Sinteticamente, è riassunto come segue:

considerata la seguente documentazione:

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
- Scheda di Monitoraggio annuale SMA dei Corsi di Studio
- Rapporto di Riesame ciclico (RRC) per i Corsi di Studio
- Questionari di valutazione delle attività formative e delle attività di tirocinio per gli enti ospitanti
- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Relazione Ricerca
- Relazione annuale Qualità - PS 2020-2023. Verifica attuazione piano strategico

L'analisi del contesto rileva come tra i *punti di forza* del DSP possa essere primariamente considerata l'elevata multidisciplinarietà, che si rileva tanto nell'area della Didattica quanto in quella della Ricerca: nell'area didattica con i rinnovati corsi di laurea triennale e magistrale, strutturati in una filiera organica (3+2) con un unico presidente dei corsi, con un'offerta formativa costantemente aggiornata (i nuovi CdS prevedono profili in uscita adeguati al contesto socioeconomico e territoriale di riferimento e una successiva offerta post-lauream consolidata negli ambiti della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, dell'analisi e prevenzione dei fenomeni di corruzione e delle attività turistiche e di organizzazione di eventi), con una buona capacità attrattiva di lavoratori intenzionati a riprendere e/o proseguire il proprio percorso di studi e con adeguate strutture per l'attività didattica; nell'area della ricerca con una produzione scientifica che risulta fortemente caratterizzante le varie "anime" che compongono il dipartimento e che evidenzia allo stesso tempo una forte sinergia scientifica con docenti europei e non solo.

Tale multidisciplinarietà si riflette nella costante partecipazione e nell'organizzazione di convegni nazionali e internazionali da parte dei docenti e dei ricercatori del DSP, intensificatesi nel tempo e garanti anche di un continuo aggiornamento e confronto su temi in costante evoluzione, così come si riverbera anche nella partecipazione dei docenti del DSP a Riviste scientifiche (anche di classe A) e a collane con comitati scientifici internazionali. Punto di forza in questo senso sono anche l'attrattività del Dottorato di Ricerca di Dipartimento (relativamente al numero di candidati/numero di posti disponibili) e la varietà dei progetti dottorali che nel

corso degli anni si è venuta sviluppando e incrementando. L'esperienza professionalizzante consolidata nei decenni e particolarmente nel settore del servizio sociale (il Dipartimento eredita il patrimonio didattico-formativo della Scuola superiore di Servizio Sociale di Pisa) e la rete di *stakeholder*, organizzata in comitati di indirizzo recentemente rinnovati, costituiscono un ulteriore punto di forza dell'azione dipartimentale quale base per rinnovare, anche in termini di Terza Missione, i rapporti già consolidati con il territorio cittadino e limitrofo e la forte connessione già in essere tra i docenti e le realtà produttive, le istituzioni pubbliche e gli ordini professionali, che si concreta anche nelle attività portate avanti da due Spin-Off accademici di Servizi.

Vanno altresì rilevati come *opportunità* da considerare in termini di sviluppo dell'azione dipartimentale, ancorché da essa non sempre strettamente dipendenti, relativamente alla Didattica, la particolare rispondenza dei programmi d'esame con gli obiettivi delineati dall'Agenda Onu 2030, così come la potenziale richiesta nel mercato del lavoro delle figure professionali in uscita anche alla luce delle nuove prospettive di carriera che l'attuazione del PNRR potrebbe comportare, l'intensificazione delle politiche di internazionalizzazione, con il potenziamento delle iniziative internazionali di *incoming* e *outgoing*; con riferimento specifico all'ambito della Ricerca si evidenziano ad oggi la disponibilità di finanziamenti interni (fondi di ricerca) che si pone quale opportunità per la prosecuzione dell'attività di ricerca del Dipartimento, e la disponibilità di finanziamenti tramite bandi competitivi nazionali (PRIN, PNRR) ed internazionali (ERC, MSCA e ad altre iniziative in ambito Horizon Europe, e extraeuropei). Accanto a tutto questo non si possono non evidenziare per il DSP le possibilità di ricerca internazionale tramite accordi docente-docente (accordo di scambio MIT), che sono fonte di crescita e di confronto con altre realtà accademiche non soltanto europee. e, nell'ambito della Terza missione, la presenza di una consistente richiesta di coinvolgimento in iniziative pubbliche da parte di PA, PMI e ETS, che mettono in luce anche una potenziale domanda di apprendimento permanente/formazione continua ad. es. da parte di professioni ordinate che necessitano l'acquisizione di crediti formativi obbligatori (es. assistenti sociali).

L'analisi documentale rileva poi anche *debolezze* e *criticità* del DSP rispetto alle Aree Didattica, Ricerca e Terza Missione, che si possono riassumere, in termini di Didattica, in una richiesta formativa in calo, con il numero di potenziali studenti in decrescita e con un evidente arretramento delle competenze di base, con un'attrattività studentesca limitata sostanzialmente alla regione e alle zone limitrofe alla città di Pisa e molto limitata a livello internazionale, nei tempi di conseguimento del titolo di laurea che restano mediamente elevati e nel costante numero di abbandoni prima della laurea, cui si aggiungono un interscambio studentesco (Erasmus) ancora limitato sia in ingresso sia in uscita e la scarsa attrattività delle LM. Si segnala altresì a tal riguardo la concorrenza di altri Atenei che insistono sul medesimo bacino d'utenza cui si aggiunge l'aumento del numero degli Atenei telematici; inoltre, anche il contesto territoriale di riferimento presenta medio-bassi livelli di occupabilità, cui si aggiunge la particolare complessità di accesso ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento, ciò rappresentando un ulteriore limite alla disponibilità in ambito lavorativo dei laureati del Dipartimento.

Si evidenzia poi una scarsa visibilità delle attività di ricerca dipartimentale, dovuta a un limitato utilizzo del sito web di Dipartimento da parte dei docenti in termini di promozione delle proprie attività, così come la mancanza di finestre temporali specifiche in cui canalizzare e potenziare la visibilità delle attività di *public engagement*, nonché la scarsa propensione ad organizzare a livello dipartimentale iniziative di *public engagement* unitarie e multidisciplinari.

Si rileva inoltre, tanto in termini di Ricerca quanto in termini di Terza Missione, la tendenza in atto alla riduzione delle disponibilità economiche per i docenti e i ricercatori, con norme di contenimento della spesa corrente che impattano sulle risorse, con limiti nel sistema di incentivazione alla ricerca e per l'uso di risorse necessarie al suo sviluppo (riduzione dei fondi di ateneo, sospensione dei Progetti di Ateneo, insufficiente incremento del patrimonio librario e dell'accesso a risorse online); la necessità di ricorrere quindi a forme di finanziamento esterne incontra tuttavia una forte difficoltà applicativa visto il ridotto numero di personale TA dedicato alla partecipazione a bandi competitivi ed alla gestione dei fondi, nonché difficoltà tecniche nella partecipazione del personale a bandi competitivi. L'assenza di personale dedicato impatta anche sulle attività legate all'utilizzo del mercato elettronico della PA e su quelle legate alla Terza missione, che non vedono unità di personale espressamente dedicate. La riduzione delle risorse disponibili e grant nazionali/internazionali per la ricerca di base su settori culturali non direttamente produttivi pesa infine sulle attività di ricerca e sulla mobilità internazionale, così come si rileva una maggiore attrattività di altri contesti di ricerca.

In termini di Ricerca e Terza Missione l'analisi del contesto registra infine spazi insufficienti a sostenere adeguatamente la presenza di ricercatori post-doc, internazionali e visiting, nonché spazi altrettanto insufficienti per ospitare laboratori di ricerca o da destinare a Laboratori e Spin-Off.

In conclusione, dunque, è possibile rilevare come alcuni dei punti di forza identificati possano rivelarsi anche quali punti di debolezza, specialmente in relazione all'area culturale e professionale sulla quale insiste il Dipartimento, sottoposta a costanti mutamenti e trasformazioni, come la stessa multidisciplinarietà, fiore all'occhiello dell'azione dipartimentale, che richiede tuttavia un'attenta e adeguata gestione per garantire il costante raccordo con il mercato del lavoro, in termini di sviluppo delle professionalità richieste e di valorizzazione dei diversi apporti disciplinari. La rinnovata offerta formativa, rispondente alle richieste e alle necessità del contesto di riferimento, necessita poi di un'attenta e costante azione di promozione tanto in termini di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, quanto in termini di legami con il territorio, da garantirsi con un sempre più stretto rapporto con le realtà produttive locali e nazionali e più efficaci azioni di *public engagement* e di internazionalizzazione. Attività di costante promozione e ricerca di finanziamenti richiede anche l'area della ricerca, affinchè si mantenga elevata la qualità degli studi promossi dai docenti e dai ricercatori e quella del corso di dottorato di ricerca in SP.

L'azione strategica dipartimentale 2024-2026 vuole quindi orientarsi nella direzione delle potenzialità e delle criticità identificate, allo scopo di garantire una visione complessiva finalizzata a fare della qualità, dell'efficienza e della sostenibilità in termini di didattica, ricerca e terza missione i punti di forza del Dipartimento.

4. I VALORI

I valori in cui si riconosce il Dipartimento si pongono in linea di continuità con i valori delineati a livello di Ateneo, ovvero *valorizzare i talenti, espandere la frontiera della conoscenza*, *aprirsi al mondo*, *coltivare coesione e condivisione*, *gestire in modo trasparente scelte e politiche*, *gestire in modo sostenibile le risorse collettive*, *coltivare coesione e condivisione*. Nello specifico la valorizzazione dei talenti, l'espansione della frontiera della conoscenza, l'aprirsi al mondo, vengono portati avanti dal DSP grazie alla sinergia tra le aree di didattica, ricerca e terza missione. Si mira infatti a riconoscere e valorizzare le attitudini, le capacità personali e le differenze favorendo la scoperta e l'espressione delle potenzialità della comunità del dipartimento guidandone la crescita personale e professionale, oltre a impegnarsi in una ricerca capace di espandere la frontiera della conoscenza e che permetta agli studenti di poter affrontare le sfide globali. In tale ottica il Dipartimento, in continuità e sinergia col PS di Ateneo, valorizza le relazioni e crea sinergie col territorio, col Paese e con istituzioni e portatori di interesse nazionali e internazionali. In più il Dipartimento si prefigge di promuovere la formazione culturale e professionale contribuendo al progresso della conoscenza e della crescita culturale, sociale ed economica. A tali fini, nell'area didattica vengono rafforzate le iniziative di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, le attività di tutoraggio, la valorizzazione dei canali di comunicazione, l'adozione di modalità didattiche innovative, una generale attenzione per lo sviluppo delle *soft skills* degli studenti. Il Dipartimento e i suoi docenti si impegnano altresì a proporre un'offerta formativa compatibile anche con le esigenze degli studenti lavoratori. Al contempo, si perseguirà una crescente internazionalizzazione della didattica, volta anche ad accogliere un numero significativo di *visiting professor*. Tutto ciò, nell'ottica di fornire adeguate prospettive occupazionali ai laureati nel settore pubblico, in quello privato e nel terzo settore, facendo leva in primo luogo sulle opportunità fornite dalla multidisciplinarietà dei percorsi formativi, elemento distintivo del Dipartimento. La consolidata esperienza formativa verso alcune destinazioni professionali (es. gestione e sviluppo risorse umane; servizio sociale), unita ad una articolata rete di rapporti di collaborazione con *stakeholder* provenienti dal sistema delle amministrazioni pubbliche, da quello delle imprese e dal terzo settore fornirà agli studenti alcune rilevanti indicazioni sui percorsi professionali da intraprendere una volta concluse le esperienze di studio e formative condotte presso il Dipartimento. La pianificazione delle attività didattiche terrà conto dell'opportunità di implementare strategie mirate alla tutela delle situazioni di particolare fragilità e alla promozione delle pari opportunità, anche in ottica preventiva e in raccordo con gli organi di Ateneo deputati a tale scopo.

La ricerca riveste una particolare importanza nella strategia complessiva del Dipartimento. Fin dalla sua costituzione, il DSP segue un percorso di interdisciplinarietà nelle pratiche di ricerca che si impegna a incrementare, col fine di raggiungere sempre più elevati risultati nel confronto col contesto nazionale ed internazionale di riferimento. Sfruttare le collaborazioni internazionali in essere, valorizzare l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà paiono punti di forza strategici per costruire gruppi di ricerca e favorire la partecipazione a progetti scientifici competitivi.
Ai progetti in corso è dedicato uno spazio Web dipartimentale in cui viene dato loro risalto, in primo luogo con lo scopo di potenziare impatto e ricadute della ricerca sulla didattica, incoraggiando la creazione di percorsi di studio e di formazione che siano congruenti con le aree di specializzazione della comunità dei docenti del DSP, ma anche nella prospettiva di attrarre futuri ricercatori di talento e di favorire le collaborazioni con enti e istituzioni. Un riferimento particolare meritano i laboratori di ricerca (Center of Theory and Methods of Social

Network Analysis; KAIRÓS – Research Group on Social Control; Imprisonment, Prosoners' education and social inclusion; Laboratorio di cultura costituzionale; MediaLaB; Officina Bourdieu; Osservatorio su Politica e Istituzioni; Centro di ricerca sulle Nuove Migrazioni e Mobilità Qualificate – UbiQual; Valutazione di Outcome e di Impatto Sociale dei Programmi Complessi – VOIS; Center for Advanced Studies in Symbolic Interactionism and Grounded Theory; Global Innovation Dynamics -GLINNOD) volti sia a promuovere attività seminariali e incontri interni ed esterni al DSP, che a promuovere attività alternative al tirocinio per la formazione nel campo della ricerca.
Ferma l'utilità di individuare indicatori rappresentativi ed indispensabili all'azione di monitoraggio degli obiettivi previsti dal PSD, questi mostrano evidenti limiti nel caso delle attività della ricerca. Data la diversificazione qualitativa e le significative specificità disciplinari, risulta quanto mai aleatorio e, spesso, inefficace, fare uso di indicatori quantitativi (il cui incremento non è di per sé sufficiente a segnalare un miglioramento), e in alcuni casi appare poco adeguata una rilevazione a scadenza annuale, come nel caso delle pubblicazioni scientifiche, il cui trend deve prendere in considerazione periodi più lunghi di tempo per poter essere davvero proiettivo. Richiamando altresì la recente riflessione del CUN (adunanza 8/5/2024) in materia di valutazione dell'impatto della produzione scientifica, si appoggia in pieno la richiesta di "ridurre la tendenza a privilegiare una produttività di natura meramente quantitativa, valorizzando maggiormente, viceversa, la qualità dei prodotti della ricerca", anche col ricorso a meccanismi di revisione tra pari. Si ritiene inoltre opportuno che i parametri premiali di valutazione scientifica debbano tener conto, per un principio di equità e giustizia, delle attività condotte relative alla didattica, alla terza missione e allo svolgimento di incarichi gestionali.

Per la terza missione si mira a consolidare sempre più i rapporti con le istituzioni scolastiche e territoriali, puntando a stipulare anche convenzioni coi licei delle scienze umane per la realizzazione di percorsi di avvicinamento alle discipline storiche, economiche, giuridiche, sociali in una prospettiva multidisciplinare. Inoltre il Dipartimento si impegna a incrementare e sviluppare percorsi di formazione continua, ad esempio per assistenti sociali in convenzione, percorsi in convenzione per la formazione continua dei docenti della scuola secondaria, percorsi in convenzione per la formazione continua rivolta ad amministratori e funzionari degli enti locali. In tale contesto si prevede altresì l'attivazione di specifiche iniziative di comunicazione pubblica per la divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale. Inoltre il Dipartimento si impegna a valorizzare la connessione tra docenti del Dipartimento, realtà produttive, istituzioni pubbliche e ordini professionali, continuando a favorire le attività conto terzi del Dipartimento. Inoltre la presenza di due Spin-Off di Servizi sarà strumentale allo svolgimento di ulteriori attività che valorizzeranno l'immagine del Dipartimento andando a fornire una formazione per la promozione della cultura dell'innovazione mediante l'attivazione di percorsi didattici co-progettati e co-gestiti dagli Spin-Off.

Con riferimento al *valore della gestione trasparente e al coltivare coesione e condivisione* cui si ispira il PS di Ateneo, il Dipartimento di Scienze Politiche abbraccia la scelta della trasparenza nelle scelte e nelle politiche secondo criteri espliciti e oggettivi per ogni passaggio decisionale. La volontà è quella di rafforzare la fiducia e l'*accountability* del Dipartimento, oltre a promuovere la coesione e la condivisione, valorizzando le relazioni e il dialogo interpersonale promuovendo l'assunzione collettiva di responsabilità nell'ottica solidale e proattiva del "prendersi reciprocamente cura". È in tale ottica che si inquadra lo stretto rapporto sinergico tra il

personale tecnico amministrativo, i docenti, gli assegnisti di ricerca, i borsisti, gli studenti, anche del corso di dottorato, oltre al coinvolgimento attivo e partecipato delle varie componenti nelle sedi preposte.

Con riferimento al valore della *gestione sostenibile delle risorse collettive*, il Dipartimento sposa la visione dell'Ateneo che pone la sostenibilità quale patto di corresponsabilità intergenerazionale al centro della vita universitaria, coordinandosi con le iniziative promosse dall'Ateneo affinchè Unipi diventi esempio e punto di riferimento per la società. In tale ottica, il Dipartimento si propone di portare avanti il rafforzamento della policy in tema di sostenibilità mediante la realizzazione di una iniziativa annuale su SDGs pertinenti e di iniziative pubbliche di divulgazione della cultura della legalità e della sostenibilità.
Il raggiungimento degli obiettivi strategici mira inoltre a valorizzare l'ottica di genere, promuovendo iniziative e modalità di lavoro orientate alla tutela delle esigenze specifiche e alla promozione del benessere organizzativo.

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Con riferimento alla Didattica, il DSP punterà a valorizzare al meglio le potenzialità di un'offerta caratterizzata da una forte interdisciplinarietà, recentemente perfezionata e rinnovata in virtù del varo (nel 2023) di una ampia riforma dei CdS. Parallelamente, si interverrà ulteriormente sulle attività di accompagnamento degli studenti, attraverso una gamma articolata di iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, attraverso l'offerta formativa post lauream e mediante le attività di orientamento in uscita. Si valorizzerà l'articolato, e consolidato, rapporto di collaborazione con gli *stakeholder*, attraverso il contributo dei comitati di indirizzo di CdS e mediante l'organizzazione di attività didattico-formative che ne prevedano il coinvolgimento.
L'Obiettivo 1 del PSD, in linea con l'Obiettivo 1 del PSA, ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO, impegna il DSP ad agire lungo tre macro-direttrici di azione: 1) la messa a regime, e il consolidamento, della riforma degli ordinamenti didattici varata nel 2023 (Azione 1.1), valorizzando la collaborazione con la consolidata rete di *stakeholder* esistente; 2) l'ulteriore potenziamento delle attività di orientamento, anche facendo leva sui POT che coinvolgono alcuni CdS del Dipartimento (Azione 1.2); 3) L'adozione di iniziative, anche pruomuovendo l'accesso a servizi di ateneo, che favoriscano l'inclusione di studenti e studentesse in condizioni di fragilità e la parità di genere (Azioni 1.3; 1.5).
L' Obiettivo 2 del PSD, in linea con l'Obiettivo 2 del PSA, STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ, impegna il DSP ad agire lungo due direttici: 1) valorizzando l'interdisciplinarietà, risorsa distintiva del Dipartimento, attraverso la programmazione di attività didattiche trasversali tra i settori scientifico-disciplinari e potenziando ulteriormente le attività didattiche a carattere seminariale/ laboratoriale che prevedano il coinvolgimento di *stakeholder* e lo sviluppo delle *soft skills* (Azioni 2.1; 2.3); 2) promuovendo all'interno del Dipartimento le opportunità fornite a livello di ateneo in termini di progettazione di attività didattiche innovative (Azione 2.2)
L'Obiettivo 3 del PSD, in linea con l'Obiettivo 3 del PSA, PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, è volto a promuovere e potenziare accordi internazionali (Erasmus e extraeuropei), l'offerta di insegnamenti in lingua inglese, nonché attività di comunicazione sulle politiche di

internazionalizzazione del DSP anche attraverso il sito di Dipartimento e in particolare della pagina relativa all'internazionalizzazione (Azioni 3.1, 3.2; 3.3).

Con riferimento alla Ricerca, il DSP che, per la natura di molte delle discipline caratterizzanti la propria identità scientifico-culturale, solo con difficoltà può attingere a finanziamenti derivanti dal tessuto imprenditoriale, può incrementare tuttavia l'acquisizione di fondi di ricerca da fonti di finanziamento esterne, fermo il sostegno di finanziamenti interni all'Ateneo indispensabili al proprio sostentamento.
L'Obiettivo 4 del PSD, in linea con l'Obiettivo 4 del PSA, ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA, si declinerà nel consolidamento di una qualificata proposta formativo-didattica e di ricerca interdisciplinare e multidisciplinare, anche in chiave internazionale. Ci si propone di aumentare l'attrattività dell'offerta dottorale (Azione 4.1) realizzando iniziative di promozione del Dottorato in Scienze Politiche rivolte a laureandi (interni ed esterni), organizzando un evento annuo di presentazione delle linee di ricerca attive e di quelle su cui si apriranno posizioni a bando; e di disseminazione dei risultati della ricerca raggiunti dagli allievi e allieve del corso, a livello nazionale e internazionale, anche in sinergia con altri Dottorati e altri Atenei, sia attraverso la realizzazione di convegni di ricerca e dibattito scientifico, sia con la pubblicazione di saggi e collettanei utile alla circolazione del sapere e del confronto tra pari. Nello stesso spirito si incentiveranno azioni di esplorazione volta a valutare la possibilità dl finanziamento/cofinanziamento di borse di dottorato da parte di enti esterni su progetti di ricerca coerenti con le linee di ricerca caratterizzanti il dottorato in Scienze Politiche (Azione 4.2). Col fine di elevare il grado di internazionalizzazione e qualificazione dei giovani ricercatori in formazione, ci si propone altresì di favorire l'attivazione di cotutele di ricerca (in ingresso o in uscita) nell'ambito del Dottorato in SP (Azione 4.3). Con riferimento all'Obiettivo 5 del PSD, in linea con l'Obiettivo 5 del PSA, SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA, il DSP si propone di intensificare la partecipazione dei propri docenti a bandi competitivi, sia nell'ambito delle attività dei progetti di ricerca interdisciplinari promossi dall'Ateneo, sostenendo la disseminazione dei relativi risultati, sia dei bandi nazionali e internazionali, incrementando le opportunità di formazione per la partecipazione ai programmi ERC, MSCA e Horizon Europe. A tal fine si promuoverà una sensibilizzazione permanente attraverso incontri periodici, dedicati alle linee specifiche del DSP, con l'ufficio Ricerca dell'Ateneo. Ulteriori iniziative potranno essere organizzate col fine di condividere tra i membri del DSP le competenze di coloro che abbiano in atto progetti europei e/o nazionali in essere, rafforzando così anche la diffusione delle risorse interne ed il senso di comunità. Si favorirà la progettazione di ricerche in collaborazione con partenariati nazionali ed internazionali, anche coinvolgendo e valorizzando i Visiting professor presenti in Dipartimento (Azione 5.1).
Il DSP favorirà la conoscenza dei laboratori di ricerca attivi in Dipartimento e in Ateneo, oltre all'ottimizzazione delle risorse bibliotecarie a disposizione, anche contando sulla qualificata competenza del personale SBA, e del datacenter di Ateneo, evidenziandone le opportunità offerte per la ricerca dipartimentale (Azione 5.2).
Il DSP intende promuovere le attività di ricerca e di formazione, realizzando all'uopo specifiche attività informative e didattiche, che valorizzino la dimensione del genere (Azione 5.3); e alla diffusione dell'*open science*, anche per incentivare i propri afferenti a una produzione sempre più orientata all'OA e ospitata in collane e riviste di eccellenza (Azione 5.4). In modo trasversale e per tutte le attività di comunicazione dei risultati della ricerca e di formazione alla ricerca, si prevede la messa a punto di occasioni di trasmissione delle conoscenze e delle competenze (seminari, workshop, presentazioni) finalizzate al coinvolgimento di studenti e studentesse dei corsi di Laurea magistrali pertinenti (anche tramite l'integrazione nel calendario delle attività

didattiche di insegnamenti specifici), e degli alllievi ed allieve del Dottorato di ricerca in SP, senza escludere auspicabili sinergie con altri Corsi di Dottorato di Ateneo.
Infine, ai fini della Valutazione della Ricerca (VQR 2020-2024) il DSP intende introdurre adeguati strumenti di monitoraggio rispetto alla produzione scientifica dei propri afferenti tramite i lavori di una apposita commissione di "Referenti VQR", che rifletta le 4 differenti aree disciplinari della ricerca, e che metta in atto le opportune azioni di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio e selezione dei prodotti, e quindi di analisi dei risultati. Parallelamente, queste azioni saranno utilimente finalizzate a uno studio di fattibilità e implementazione di quelle aree risultate a migliore performance e impatto, col fine di presentare un progetto che possa concorrere al finanziamento MUR dedicato ai Dipartimenti universitari di eccellenza (Azione 5.5).

Con riferimento alla Terza Missione, il DSP punterà a consolidare e capitalizzare il capitale sociale derivante dalle relazioni con le istituzioni scolastiche, le amministrazioni pubbliche, le PMI e gli ETS del territorio, potenziando l'attuale capacità di risposta alla diffusa domanda di coinvolgimento. A questo fine procederà parallelamente a mettere in campo nuove risorse logistiche ed organizzative dirette a sostenere e valorizzare questo tipo di attività nel panorama regionale e nazionale.
In relazione alla Terza Missione, l' Obiettivo 6 del PSD, in linea con l'Obiettivo 1 del PSA, ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO, propone di attivare rapporti di collaborazione convenzionata con licei delle scienze umane per realizzare percorsi di avvicinamento alle discipline storiche, economiche, giuridiche, sociali in una prospettiva multidisciplinare (Azione 6.1).
L'Obiettivo 7 del PSD, in linea con l'Obiettivo 6 del PSA , VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA, propone di offrire supporto logistico alle aziende spin-off di UNIPI partecipate da personale DSP mediante l'attivazione di specifiche convenzioni (Azione 7.1); di promuovere la cultura dell'innovazione mediante attivazione di percorsi didattici e laboratoriali co-progettati e co-gestiti con le aziende Spin-Off di UNIPI (Azione 7.2); e di rafforzare le attività di ricerca commissionata attraverso riorganizzazione e potenziamento degli uffici (Azione 7.3).
L' Obiettivo 8 del PSD, in linea con l'Obiettivo 7 del PSA, DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA, propone di attivare dei percorsi di formazione continua per l'aggiornamento obbligatorio di professioni ordinate o che comunque necessitano l'acquisizione di crediti formativi obbligatori (es. assistenti sociali, componenti OIV) (Azione 8.1) così come dei percorsi di apprendimento permanente nelle aree disciplinari di interesse per docenti della scuola secondaria (Azione 8.2). Nella medesima direzione della disseminazione e co-creazione di conoscenza, il DSP si propone di attivare iniziative di comunicazione pubblica per la divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale (Azione 8.3) e specifiche iniziative di *Public Engagement* attraverso eventi culturali di divulgazione scientifica aperti alla cittadinanza orientate a mostrare i risultati della ricerca, in una prospettiva di multidisciplinarietà,del DSP e di trasferimento delle competenze a sostegno della missione civile ed educativa sul territorio (Azione 8.4).
Infine, l' Obiettivo 9 del PSD, in linea con l'Obiettivo 10 del PSA, CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENEO, impegna il DSP ad attivare interventi di sostegno e sensibilizzazione alle politiche di sostenibilità, tramite un monitoraggio attento delle azioni svolte, l'individuazione di nuove attività e la realizzazione di seminari tematici espressamente dedicati agli studenti e alle studentesse dei corsi di laurea magistrali (Azione 9.1).

DIDATTICA:

OBIETTIVO 1: ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO

Azione 1.1: Riformare e aggiornare l'offerta formativa attraverso un processo partecipativo, che coinvolga *stakeholder* interni ed esterni all'ateneo

Anno	Attività
2024	- 1.1.2024.1 Necessaria revisione e eventuale aggiornamento ordinamenti approvati alla luce del recente DM - 1.1.2024.2 Proseguimento attuazione riforma ordinamenti varata nel 2023 - 1.1.2024.3 *Kick-off meeting* comitati indirizzo CdS triennali e magistrali - 1.1. 2024.4 Incontro annuale *stakeholder* CdS (dicembre 2024)
2025	- 1.1.2025.1 Definitiva messa a regime della riforma degli ordinamenti varata nel 2023 - 1.1.2025.2 Attività comitati di indirizzo (almeno un incontro annuale) - 1.1.2025.3 Incontro annuale *stakeholder* CdS (dicembre 2024)
2026	- 1.1.2026.1 Avvio prime attività di monitoraggio su nuovi ordinamenti CdS - 1.1.2026.2 Attività comitati di indirizzo (almeno un incontro annuale) - 1.1.2026.3 Incontro annuale *stakeholder* CdS (dicembre 2024)

Azione 1.2: Potenziare in modo strutturale l'orientamento in ingresso e in itinere per tutti i corsi di studio. Le attività di orientamento saranno potenziate e strutturate in tutta la loro estensione (orientamento *in entrata* (O.E.), *in itinere* (O.I.) e *in uscita* (O.U.)

Anno	Attività
2024	- 1.2.2024.1 Orientamento in ingresso (O.E.): a) n. 1 giornata di O.E.: "Studiare le Scienze Politiche e Sociali a Pisa". Evento previsto per l'ottobre 2024 nell'ambito del programma Orientamento attivo per la transizione Scuola-Università (DM 934/22) e/o b) n. 1 Open day per le lauree magistrali e/o c) n. 1 attività delle azioni previste dal Catalogo di ateneo 2024 per l'O.E. (lezioni, seminari, laboratori di orientamento per gli istituti scolastici superiori di secondo grado) e/o d) n. 1 percorso di orientamento alle iscrizioni nell'ambito dell'Azione A dei Piani di orientamento e tutorato (POT)

	e) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario -1.2. 2024.2 Orientamento in itinere (O.I.): a) n. 1 incontro orientamento ai curricula dei CdS, a cura del delegato alla didattica del DSP e/o b) n. 1 attività di recupero delle competenze in ingresso (corsi OFA), rivolti agli studenti del CdS L 36 e/o c) n. 1 attività continuative di supporto alla didattica e attività culturali destinate agli studenti privati della libertà personale coordinate dal delegato di Dipartimento al Polo Penitenziario d) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario -1.2.2024.3 Impiego e riorganizzazione dell'attività dei tutor, secondo le quattro differenti tipologie di 1) Tutor di accoglienza (T.A.); 2) Tutor alla pari (T.P.); 3) Tutor per studenti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento (T.DSA); 4) Tutor d'aula (T.AU)- Finanziamento fondo Progetto Giovani 1.2.2024.4 Orientamento in uscita (O.U.) a) Prosecuzione dell'esperienza dei Workshop di orientamento per il CdS L 36, con l'organizzazione di almeno n. 2 workshop sostitutivi del tirocinio e/o b) Organizzazione di cicli seminariali di orientamento verso il mondo del lavoro con esperti delle varie aree di riferimento dei CdL in Scienze Politiche e del Servizio Sociale, per almeno n. 2 seminari-incontro
2025	- 1.2.2025.1 Orientamento in ingresso (O.E.): a) Organizzazione n. 1 giornata nell'ambito di UniPiOrienta (ottobre 2025) e/o b) Organizzazione di n. 1 Open day per le lauree magistrali (aprile-ottobre 2025) e/o c) Partecipazione per almeno n. 3 attività alle azioni previste dal Catalogo di ateneo 2025 per l'O.E. (lezioni, seminari, laboratori di orientamento per gli istituti scolastici superiori di secondo grado). *(Azione condizionata alla riproposizione del catalogo da parte dell'Università di Pisa nell'anno di riferimento) e/o d) Organizzazione di n. 1 percorso di orientamento alle iscrizioni nell'ambito dell'Azione A dei Piani di orientamento e tutorato (POT): percorso di orientamento per le scuole superiori in discipline afferenti al CdL L 39 – Scienze del Servizio Sociale e/o al CdL L36 – Scienze Politiche

	e) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario - 1.2. 2025.2 Orientamento in itinere (O.I.): a) Incontri orientamento ai curricula dei CdS, previsti nel mese di maggio 2025, a cura del delegato alla didattica del DSP e/o b) Attività di recupero delle competenze in ingresso (n. 1 corso OFA), rivolti agli studenti del CdS L 36 e/o c) Attività continuative di supporto alla didattica e attività culturali destinate agli studenti privati della libertà personale coordinate dal delegato di Dipartimento al Polo Penitenziario d) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario - 1.2.2025.3 Impiego e riorganizzazione dell'attività dei tutor, secondo le quattro differenti tipologie di 1) Tutor di accoglienza (T.A.); 2) Tutor alla pari (T.P.); 3) Tutor per studenti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento (T.DSA); 4) Tutor d'aula (T.AU)-Finanziamento fondo Progetto Giovani - 1.2.2025.4 Orientamento in uscita (O.U.) a) Prosecuzione dell'esperienza dei Workshop di orientamento per il CdS L 36, con l'organizzazione di almeno n. 2 workshop sostitutivi del tirocinio e/o b) Organizzazione di cicli seminariali di orientamento verso il mondo del lavoro con esperti delle varie aree di riferimento dei CdL in Scienze Politiche e del Servizio Sociale, per almeno n. 2 seminari-incontro
2026	- 1.2.2026.1 Orientamento in ingresso (O.E.): a) Organizzazione n. 1 giornata "Studiare le Scienze Politiche e Sociali a Pisa" nell'ambito di UniPiOrienta (ottobre 2026) e/o b) Organizzazione di n. 1 Open day per le lauree magistrali (maggio-ottobre 2026) e/o c) Partecipazione per almeno n. 3 attività alle azioni previste dal Catalogo di ateneo 2026 per l'O.E. (lezioni, seminari, laboratori di orientamento per gli istituti scolastici superiori di secondo grado).*(Azione condizionata alla riproposizione del catalogo da parte dell'Università di Pisa nell'anno di riferimento). d) Organizzazione di n. 1 percorso di orientamento alle iscrizioni nell'ambito dell'Azione A dei Piani di orientamento e tutorato (POT): percorso di orientamento per le scuole

	superiori in discipline afferenti al CdL L 36 – Scienze Politiche e/o al CdL L 39 – Scienze del Servizio sociale e) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario -1.2. 2026.2 Orientamento in itinere (O.I.): a) Incontri orientamento ai curricula dei CdS, previsti nel mese di maggio 2026, a cura del delegato alla didattica del DSP b) Attività di recupero delle competenze in ingresso (n. 1 corso OFA), rivolti agli studenti del CdS L 36 c) Attività continuative di supporto alla didattica e attività culturali destinate agli studenti privati della libertà personale coordinate dal delegato di Dipartimento al Polo Penitenziario d) n. 1 Open Day interno al Polo Universitario Penitenziario - 1.2.2026.3 Impiego e riorganizzazione dell'attività dei tutor, secondo le quattro differenti tipologie di 1) Tutor di accoglienza (T.A.); 2) Tutor alla pari (T.P.); 3) Tutor per studenti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento (T.DSA); 4) Tutor d'aula (T.AU)-Finanziamento fondo Progetto Giovani - 1.2.2026.4 Orientamento in uscita (O.U.) a) Prosecuzione dell'esperienza dei Workshop di orientamento per il CdS L 36, con l'organizzazione di almeno n. 2 workshop sostitutivi del tirocinio. b) Organizzazione di cicli seminariali di orientamento verso il mondo del lavoro con esperti delle varie aree di riferimento dei CdL in Scienze Politiche e del Servizio Sociale, per almeno n. 2 seminari-incontro. c) Promozione dell'attività del *Career Service* di Ateneo.

Azione 1.3: Formare i docenti su modalità didattiche e servizi per studenti e studentesse in condizioni di fragilità

Anno	Attività
2024	- 1.3.2024.1 Incontro informativo annuale su servizi USID, servizi polo penitenziario universitario, servizi consigliera di fiducia e altri servizi relativi alle fragilità
2025	- 1.3.2025.1 Incontro informativo annuale su servizi USID, servizi polo penitenziario universitario, servizi consigliera di fiducia e altri servizi relativi alle fragilità

2026	- 1.3.2026.1 Incontro informativo annuale su servizi USID, servizi polo penitenziario universitario, servizi consigliera di fiducia e altri servizi relativi alle fragilità

Azione 1.4: Promuovere attività con le scuole per favorire l'immatricolazione studentesca che garantisca la parità di genere	
2024	- 1.4.2024.1 Attività seminariali e/o laboratoriali rivolte al tema del genere, all'interno dei percorsi di orientamento del DSP, con n. 1 seminari/laboratorio.
2025	- 1.4.2025.1 Attività seminariali e/o laboratoriali rivolte al tema del genere, all'interno dei percorsi di orientamento del DSP, con n. 1 seminari/laboratorio.
2026	- 1.4.2026.1 Attività seminariali e/o laboratoriali rivolte al tema del genere, all'interno dei percorsi di orientamento del DSP, con n. 1 seminari/laboratorio.

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 1.1. – Indicatore 1.1.1:* Realizzazione di una iniziativa annua relativa al rapporto con gli *stakeholders* nell'ambito della piena messa a regime della riforma degli ordinamenti dei CdS

  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative realizzate per anno
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.3 (n.1 nel 2024, n. 1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
  Fonte dati: SUA CdS, Relazione CPDS, sito Dipartimento

- *Azione 1.2. – Indicatore 1.2.1:* Realizzazione di almeno tre iniziative/incontri annui relativi alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative realizzate per anno
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.9 iniziative/incontri (n.3 nel 2024, n. 3 nel 2025 e n.3 nel 2026)
  Fonte dati: SUA CdS, Relazione CPDS, sito Dipartimento

- *Azione 1.3. – Indicatore 1.3.1:* Realizzazione di almeno un incontro annuo su servizi USID, servizi polo penitenziario universitario, servizi consigliera di fiducia e altri servizi relativi alle fragilità

  Definizione dell'indicatore: Numero di incontri realizzati per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Nessuno
Target finale: n.3 (n.1 nel 2024, n. 1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
Fonte dati: SUA CdS, Relazione CPDS, sito Dipartimento

- *Azione 1.4. – Indicatore 1.4.1:* Realizzazione di un seminario/laboratorio annuo rivolto al tema del genere nel percorso di orientamento
Definizione dell'indicatore: Numero di seminari/laboratori realizzati per anno
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Nessuno
Target finale: n.3 (n.1 nel 2024, n. 1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
Fonte dati: SUA CdS, Relazione CPDS, sito Dipartimento

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Didattica; Presidenti di Corsi di studio; Delegato all'Orientamento; Delegato/a alle questioni di genere e pari opportunità; Delegato/a alla Qualità.
Gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:
OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
OBIETTIVO 10: CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENEO
OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:
Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITA'	
Azione 2.1: Promuovere iniziative di riconoscimento e valorizzazione della qualità e dell'innovazione didattica	
2024	- 2.1.2024.1 N° 2 campagne sensibilizzazione Progetti speciali per la didattica (PSD)/ anno - 2.1.2024.2 Incontro annuale per presentare risultati PSD attivati - 2.1.2024.3 CdS magistrali: organizzazione attività seminariali interdisciplinari con la partecipazione di *stakeholder* e esperti non accademici, volte anche a sviluppare le *soft skills* - 2.1.2024.4 6 workshop orientamento annui con *stakeholder* e esperti non accademici (L36) - 2.1.2025.5 L-39: almeno 2 seminari a semestre con esperti individuati tra il personale impegnato con ruoli direttivi nel settore del servizio sociale - 2.1.2024.5 Assegnazione del 60% delle risorse allocate per la didattica integrativa - 2.1.2024.6 Adesione al progetto "Docente dell'anno"
2025	- 2.1.2025.1 N° 2 campagne sensibilizzazione PSD/ anno - 2.1.2025.2 Incontro annuale per presentare risultati PSD eventualmente attivati - 2.1.2025.3 CdS magistrali: organizzazione attività seminariali interdisciplinari con la partecipazione di *stakeholder* ed esperti non accademici, volte anche a sviluppare le *soft skills* - 2.1.2025.4 6 workshop orientamento annui con *stakeholder* e esperti non accademici (L36) - 2.1.2025.5 L-39: almeno 2 seminari a semestre con esperti individuati tra il personale impegnato con ruoli direttivi nel settore del servizio sociale - 2.1.2025.6 Assegnazione del 60% delle risorse allocate per la didattica integrativa - 2.1.2025.7 Adesione al progetto "Docente dell'anno"
2026	- 2.1.2026.1 N° 2 campagne sensibilizzazione PSD/ anno - 2.1.2026.2 Incontro annuale per presentare risultati PSD eventualmente attivati

	- 2.1.2026.3 CdS magistrali: organizzazione attività seminariali interdisciplinari con la partecipazione di *stakeholder* ed esperti non accademici, volte anche a sviluppare le *soft skills* - 2.1.2026.4 6 workshop orientamento annui con *stakeholder* e esperti non accademici (L36) - 2.1.2026.5 per la L-39: almeno 2 seminari a semestre con esperti individuati tra il personale impegnato con ruoli direttivi nel settore del servizio sociale - 2.1.2026.6 Assegnazione del 60% delle risorse allocate per la didattica integrativa - 2.1.2026.7 Adesione al progetto "Docente dell'anno"
Azione 2.2: Potenziare, articolare e diffondere le attività del Teaching and learning center (TLC)	
2024	- 2.2.2024.1 N° 2 campagne sensibilizzazione annue su attività TLC - 2.2.2024.2 Raccolta indicazioni e suggestioni da docenti del Dipartimento in vista di un incontro con TLC
2025	- 2.2.2025.1 N° 2 campagne sensibilizzazione annue su attività TLC - 2.2.2025.2 Incontro con TLC su esigenze specifiche relative ai CdS del Dipartimento
2026	- 2.2.2026.1 N° 2 campagne sensibilizzazione annue su attività TLC - 2.2.2026.2 Incontro con TLC su esigenze specifiche relative ai CdS del Dipartimento
Azione 2.3: Sviluppare l'erogazione di microcredenziali, *open badge* e corsi trasversali	
2024	- 2.3.2024.1 N°1 campagna promozione attività del *Career Service*
2025	- 2.3.2025.1 N°1 campagna promozione attività del *Career Service*
2026	- 2.3.2026.1 N°1 campagna promozione attività del *Career Service*
Azione 2.4: Costituire una struttura per valorizzare e coordinare l'offerta formativa post-lauream	
2025	- 2.4.2025.1 Nomina delegato per l'offerta formativa post-lauream

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 2.1. – Indicatore 2.1.1:* Realizzazione di almeno sei iniziative/campagne/incontri annui relativi alle attività di sensibilizzazione e promozione dei Progetti speciali per la didattica (PSD), incontri con *stakeholders* e con esperti nel settore del servizio sociale
  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative realizzate per anno
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.18 iniziative/incontri (n.6 nel 2024, n. 6 nel 2025 e n.6 nel 2026)
  Fonte dati: SUA, sito di Dipartimento

- *Azione 2.2. – Indicatore 2.2.1:* Realizzazione di due campagne annue di sensibilizzazione sulle attività TLC
  Definizione dell'indicatore: Numero di campagne realizzate per anno
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.6 (n.2 nel 2024, n.2 nel 2025 e n.2 nel 2026)
  Fonte dati: SUA, sito di Dipartimento

- *Azione 2.3. – Indicatore 2.3.1:* Realizzazione di una campagna per anno di promozione delle attività del *Career Service*
  Definizione dell'indicatore: Numero di campagne promozionali realizzate per anno
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.3 (n.1 nel 2024, n. 1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
  Fonte dati: SUA, sito di Dipartimento

- *Azione 2.4. – Indicatore 2.4.1:* Costituzione di una struttura competente per valorizzare e coordinare l'offerta formativa post-lauream
  Definizione dell'indicatore: Nomina di un delegato/a all'offerta formativa post-lauream
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Assente
  Target finale: Presente
  Fonte dati: Verbale consiglio di Dipartimento, SUA, sito di Dipartimento

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Didattica; Presidenti di Corsi di studio; Delegato/a all'Orientamento; Delegato/a alle questioni di genere e pari opportunità; Delegato/a alla Qualità.

gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
OBIETTIVO 10: CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENEO

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	
Azione 3.1: Potenziare gli accordi internazionali sia Erasmus che extraeuropei	
Anno	Attività
2024	- 3.1.2024.1 Individuazione di Atenei stranieri finalizzati ad accordi di collaborazioni per il rilascio di accordi internazionali - 3.1.2024.2 Interlocuzioni con almeno due Atenei stranieri (anche extra-europei) per la stipulazione di Memorandum of Understanding (MoU) sia rinnovo che ex-novo - 3.1.2024.3 interlocuzioni Dipartimenti stranieri europei per la stipulazione di nuovi accordi Erasmus o CircleU
2025	- 3.1.2025.1 Stipulazione di 1 MoU con Ateneo extra-europeo o europeo - 3.1.2025.2 Stipulazione di 4 nuovi accordi Erasmus o CircleU
2026	- 3.1.2026.1 Stipulazione di 1 MoU extra-europeo e europeo - 3.1.2026.2 Stipulazione di 4 nuovi accordi Erasmus o CircleU

Azione 3.2: Potenziare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese	
Anno	Attività
2024	3.2.2024.1 Sensibilizzazione docenti sulla opportunità di aprire insegnamenti/corsi in lingua inglese.
2025	- 3.2.2025.1 Attivazione almeno 2 insegnamenti in lingua, attivati come corsi opzionali (anche per studenti Erasmsus) o nell'ambito CircleU
2026	- 3.2.2026.1 Attivazione almeno 2 insegnamenti in lingua, attivati come corsi opzionali (anche per studenti Erasmsus) o nell'ambito CircleU. - 3.2.2026.2 Potenziamento della dimensione internazionale della didattica con l'incremento della docenza erogata da esperti stranieri (anche in qualità di visiting professors) e la presenza di studenti provenienti dall'estero. - 3.2.2026.3 Creazione di un gruppo di lavoro per la verifica dell'introduzione di possibili percorsi di studio in lingua inglese e/o misto italiano-inglese.

Azione 3.3 : Promuovere la visibilità del Dipartimento in funzione di una maggiore attrattività degli studenti *incoming*	
Anno	Attività
2024	- 3.3.2024.1 Predisposizione risorse e personale per la creazione in lingua inglese delle pagine web relative all'internazionalizzazione
2025	- 3.3.2025.1 Pubblicazione sul sito di Dipartimento delle pagine relative all'internazionalizzazione in lingua inglese
2026	- 3.3.2026.1 Potenziamento delle azioni di disseminazione relative all'internazionalizzazione del Dipartimento (organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio)

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 3.1. – Indicatore 3.1.1:* Predisposizione di una lista di Atenei stranieri da contattare per la stipula di accordi di collaborazione e/o Erasmus e/ MoU e/o CircleU

Definizione dell'indicatore: Redazione della lista
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: Presente
Fonte dati: Uffici amministrativi, materiale CAI, sito di Dipartimento

Indicatore 3.1.2: Stipula con Atenei stranieri (anche extraUE) di accordi di collaborazione e/o Erasmus e/ MoU e/o CircleU

Definizione dell'indicatore: Numero accordi MoU e/o CircleU e/o Erasmus attivati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 110 (1 CircleU e 109 Erasmus)

Target finale: n. 114 accordi

Fonte dati: Uffici amministrativi, materiale CAI, sito di Dipartimento

- *Azione 3.2. – Indicatore 3.2.1:* Attivazione di almeno 2 insegnamenti all'anno in lingua, attivati come corsi opzionali (anche per studenti Erasmsus) o nell'ambito CircleU.

Definizione dell'indicatore: Numero insegnamenti in lingua attivati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0 (gli insegnamenti sono attivati annualmente su base volontaria dei docenti)

Target finale: n. 2 insegnamenti all'anno (n.2 nel 2025 e n. 2 nel 2026)

Fonte dati: SUA, sito di Dipartimento

- *Azione 3.3. – Indicatore 3.3.1:* Realizzazione in lingua inglese della sezione relativa all'internazionalizzazione del sito di Dipartimento.

Definizione dell'indicatore: Pubblicazione online della versione in lingua inglese della sezione internazionalizzazione sul sito di Dipartimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: Assente

Target finale: Presente

Fonte dati: Sito di Dipartimento

Area di riferimento: Didattica, Internazionalizzazione, Comunicazione

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione; Delegato/a alla Didattica; Presidenti di Corso di Studio; Delegato/a alla Qualità; Delegato/a alla Comunicazione

Gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

OBIETTIVO 10: CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENEO

OBIETTIVO 12: POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

RICERCA:

OBIETTIVO 4: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA

Azione 4.1: Aumentare l'attrattività dell'offerta dottorale e valorizzare le opportunità di ricerca e formazione per dottorandi/e

Anno	Attività
2024	- 4.1.2024.2 Realizzazione di un evento di confronto scientifico dedicato agli allievi/e del Dottorato in Scienze Politiche aperto a ricercatori nazionali/internazionali e a altri dottorandi/e di altri Dottorati (Convegno nazionale dei dottorandi/e)
2025	- 4.1.2025.1 Realizzazione di una iniziativa di presentazione del Dottorato in Scienze Politiche rivolta all'orientamento di laureandi/e e neo-laureati/e interni ed esterni a UniPi (formula Open Day, anche in streaming) - 4.1.2025.2 Realizzazione di un evento di confronto scientifico dedicato agli allievi/e del Dottorato in Scienze Politiche aperto a ricercatori nazionali/internazionali e a altri dottorandi/e di altri Dottorati (Convegno nazionale dei dottorandi/e) - 4.1.2025.2 Promuovere la realizzazione di una pubblicazione scientifica qualificata per favorire la disseminazione delle attività di ricerca degli allievi/e del Dottorato in Scienze Politiche
2026	- 4.1.2026.1 Realizzazione di una iniziativa di presentazione del Dottorato in Scienze Politiche rivolta all'orientamento di laureandi/e e neo-laureati/e interni ed esterni a UniPi (formula Open Day, anche in streaming)

	- 4.1.2026.2 Realizzazione di un evento di confronto scientifico dedicato agli allievi/e del Dottorato in Scienze Politiche aperto a ricercatori nazionali/internazionali e ad altri dottorandi/e di altri Dottorati (Convegno nazionale dei dottorandi/e) - 4.1.2026.3 – Valorizzazione delle esperienze dei dottori di ricerca dei cicli precedenti (Alumni), coinvolgendoli in attività di presentazione e promozione del Corso
Azione 4.2 : Promuovere la possibilità di individuare finanziamenti/cofinanziamenti di borse di dottorato da parte di enti esterni da destinare a progetti di ricerca coerenti con le linee disciplinari del dottorato in Scienze Politiche	
Anno	Attività
2025	- 4.2.2025.1 Promuovere iniziative e forme di collaborazione tra docenti afferenti al Collegio del Dottorato SP, esplorando possibilità inedite, anche in ottica interdisciplinare, utili a individuare enti esterni all'Ateneo disponibili al finanziamento di borse dottorali
2026	- 4.2.2026.1 Esplorare le possibilità di avviare collaborazioni scientifiche con associazioni, aziende, enti di ricerca e scientifici che possano prevedere il co-/finanziamento di borse dottorali
Azione 4.3: Potenziamento del dottorato di ricerca in SP del DSP al fine di elevarne il grado di qualificazione e di internazionalizzazione, in ingresso e in uscita, di dottorandi e dottorande	
Anno	Attività
2024	- 4.3.2024.1 Mappare gli accordi di cotutela già in essere
2025	- 4.3.2025.1 Illustrare al Collegio di Dottorato di SP e a dottorandi/e le opportunità offerte dagli accordi di cotutela e restituire all'interno del Collegio di Dottorato l'esito del monitoraggio realizzato nell'anno precedente.
2026	- 4.3.2026.1 Identificare istituzioni/enti all'interno delle reti di collaborazione dei membri del Collegio di Dottorato in SP e potenziali ricercatori/ricercatrici impegnati in collegi di Dottorato europei in vista della messa in atto di linee di ricerca di carattere internazionale, e utile base per la realizzazione di accordi di cotutela

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 4.1. – Indicatore 4.1.1:* Realizzazione nel triennio di due iniziative di presentazione del Dottorato in Scienze Politiche rivolta all'orientamento di laureandi/e e neo-laureati/e interni ed esterni a UniPi (formula Open Day, anche in streaming)

  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative realizzate
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: Nessuno
  Target finale: n.2 (n.1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
  Fonte dati: Verbali consiglio dottorato, Sito di Dipartimento – area dottorato

– *Indicatore 4.1.2:* Realizzazione di un evento annuale "Convegno nazionale dei dottorandi/e"
Definizione dell'indicatore: Numero di convegni
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: 5 al 2023 (1 all'anno)
Target finale: n.3 (n.1 nel 2024, n.1 nel 2025 e n.1 nel 2026)
Fonte dati: Sito di Dipartimento – area dottorato

- *Azione 4.2. – Indicatore 4.2.1:Realizzazione di una ricognizione su aziende, enti, fondazioni, associazioni, aziende sanitarie locali, società consortili, reti e associazioni di imprese, ordini professionali, che possano essere interessate a finanziare/cofinanziare borse di dottorato in Scienze Politiche, identificando la disponibilità di aree scientifiche interne al Collegio disponibili per l'attivazione di borse a tematica vincolata, anche tramite una verifica delle convenzioni già in essere in Ateneo per le borse di dottorato cofinanziate PNRR.*

Definizione dell'indicatore: Ricognizione del Collegio di Dottorato in SP
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: Presente
Fonte dati: Verbali consiglio dottorato

- *Azione 4.3. – Indicatore 4.3.1:* Predisposizione di una mappatura degli accordi di cotutela in essere da parte del Collegio Docenti del Dottorato in vista della definizione di nuovi accordi a livello internazionale

Definizione dell'indicatore: Documento approvato dal Collegio di Dottorato in SP
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: Presente
Fonte dati: Ufficio d'Ateneo per il dottorato in SP

Area di riferimento: Ricerca, Didattica

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Ricerca; Delegato/a alla Didattica; Delegato/a alla Qualità Coordinatore di Dottorato con la Giunta e il Collegio.
gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:
OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
OBIETTIVO 4: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA
OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

OBIETTIVO 6: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

OBIETTIVO 11: VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO 12: POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 14: POTENZIARE LA CULTURA DELLA QUALITÀ E MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

Azione 5.1: Promuovere le professionalità e le competenze per l'internazionalizzazione del personale docente, degli allievi e allieve dei CdLM e del Corso di Dottorato del DSP

Anno	Attività
2024	- 5.1.2024.1 Mettere in atto iniziative (almeno 1) di formazione e sostegno dei ricercatori e ricercatrici del DSP nella partecipazione ai programmi ERC, MSCA e ad altre iniziative in ambito Horizon Europe; - 5.1.2024.2 Promuovere la realizzazione di incontri di mentoring (almeno 1) volti a condividere best practices e competenze di coloro che abbiano in atto progetti europei e/o nazionali; - 5.1.2024.3 Promuovere le attività di confronto scientifico interne al DSP (congressi, convegni, seminari, didattica a LM e Dottorato) e che coinvolgano esterni (almeno 1 incontro) - 5.1.2024.4 Dare opportuna diffusione a Visiting professor presenti in DSP coinvolgendoli nelle attività didattiche e trasversali dedicate al Dottorato di Scienze Politiche (almeno 1 seminario);
2025	- 5.1.2025.1 Mettere in atto iniziative (almeno 1) di formazione e sostegno dei ricercatori e ricercatrici nella partecipazione ai programmi ERC, MSCA e ad altre iniziative in ambito Horizon Europe; - 5.1.2025.2 Promuovere la realizzazione di incontri di mentoring (almeno 1) volti a condividere best practices e competenze di coloro che abbiano in atto progetti europei e/o nazionali;

	- 5.1.2025.3 Promuovere le attività di confronto scientifico interne al DSP (congressi, convegni, seminari, didattica su temi di ricerca innovativa rivolta a LM e a Dottorato) e che coinvolgano esterni (almeno 1 incontro) - 5.1.2024.4 Dare opportuna diffusione a Visiting professor presenti in DSP coinvolgendoli nelle attività didattiche e trasversali dedicate al Dottorato di Scienze Politiche (almeno 1 seminario);
2026	- 5.1.2026.1 Realizzazione di iniziative (almeno 1) di formazione e sostegno dei ricercatori e ricercatrici nella partecipazione ai programmi ERC, MSCA e ad altre iniziative in ambito Horizon Europe; - 5.1.2026.2 Promuovere incontri di mentoring (almeno 1) volti a condividere best practices e competenze di coloro che abbiano in atto progetti europei e/o nazionali; - 5.1.2026.3 Promuovere le attività di confronto scientifico interne al DSP (congressi, convegni, seminari, didattica su temi di ricerca innovativa rivolta a LM e a Dottorato) e che coinvolgano esterni (almeno 1 incontro) - 5.1.2026.4 Dare opportuna diffusione a Visiting professor presenti in DSP coinvolgendoli nelle attività didattiche e trasversali dedicate a CdLM congrui e/o al Dottorato di Scienze Politiche (almeno 1 seminario)

Azione 5.2: Ottimizzazione dell'uso di risorse tecniche e librarie, laboratori, Spin-Off del DSP e/o di Ateneo, e di interesse disciplinare trasversale

Anno	Attività
2024	- 5.2.2024.1 - Incontro per far conoscere le funzionalità del *data center* di Ateneo e le opportunità offerte per la ricerca dipartimentale - 5.2.2024.2 - Incontro (rivolto a docenti, studenti dottorandi) per acquisire aggiornamenti quanto alle risorse bibliotecarie e informatiche (con la partecipazione del Polo di competenza e SBA)
2025	- 5.2.2025.1 - Incontro per la presentazione dei Laboratori di ricerca del DSP - 5.2.2025.2 - Incontro (rivolto a docenti, studenti dottorandi) per acquisire aggiornamenti quanto alle risorse bibliotecarie e informatiche (con la partecipazione del Polo di competenza e SBA)
2026	- 5.2.2026.1 – Incontro di aggiornamento in merito alle principali realtà di ricerca e sviluppo del DSP (laboratori, Spin-Off) e di Ateneo (*Data center*, altri strumenti bibliotecari e informatici in dotazione) da rivolgere al personale docente e agli allievi/e del Dottorato in SP

Azione 5.3: Promuovere le attività di ricerca che integrano la dimensione del genere, anche realizzando incontri interdisciplinari volti alla sua conoscenza con iniziative mirate alla disseminazione, e dedicati a studenti/esse e a dottorande/i

Anno	Attività
2024	- 5.3.2024.1 – Organizzazione di almeno 1 evento da destinare all'importanza della prospettiva del genere nella progettazione della ricerca finanziata, da inserire nelle attività formative del Dottorato di ricerca SP
2025	- 5.3.2025.1 – Organizzazione di almeno 1 evento da destinare all'importanza della prospettiva del genere nella progettazione della ricerca finanziata, da inserire nelle attività formative del Dottorato di ricerca SP
2026	- 5.3.2026.1 – Organizzazione di almeno 1 evento da destinare all'importanza della prospettiva del genere nella progettazione della ricerca finanziata, da inserire nelle attività formative del Dottorato di ricerca SP

Azione 5.4: Favorire la diffusione dell'*open science* con eventi dedicati e/o partecipando a eventi di Ateneo, coinvolgendo studenti/dottorandi

Anno	Attività
2024	- 5.4.2024.1 Realizzazione di un seminario sul diritto d'autore accademico
2025	- 5.4.2025.1 Realizzazione di un seminario sul superamento dei contratti trasformativi e le pratiche della scienza aperta
2026	- 5.4.2026.1 Realizzazione di un seminario sulla valutazione della ricerca in Europa, e in particolare sulle prospettive aperte da COARA (Coalition for Advancing Research Assessment)

Azione 5.5: Prevedere azioni/incontri volti a valutare la messa in atto di azioni favorevoli al raggiungimento della qualità di Dipartimento d'eccellenza

Anno	Attività
2024	- 5.5.2024.1 Prevedere azioni/incontri di sensibilizzazione sulla VQR
2025	- 5.5.2025.1 Prevedere azioni/incontri di sensibilizzazione sulla VQR - 5.5.2025.2 Costituzione di una commissione che possa prendere in esame la fattibilità per presentare domanda al Dipartimento di eccellenza
2026	- 5.5.2026.1 Prevedere incontri di analisi dei risultati della VQR - 5.5.2026.2 Monitoraggio e messa in atto della domanda al Dipartimento di eccellenza

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 5.1. – Indicatore 5.1.1:* Realizzazione di almeno una iniziativa annua per la promozione delle competenze e dell'internazionalizzazione dei docenti e degli allievi dei CdLM e dottorali

  Definizione dell'indicatore: Numero iniziative e/o incontri annui
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: 3 nel 2023

Target finale: n. 3 incontri (n.1 nel 2024; n.1 nel 2025; n.1 nel 2026)
Fonte dati: Verbali consiglio dottorato, Sito Dipartimento – Area Dottorato

- *Azione 5.2. – Indicatore 5.2.1: Realizzazione di almeno una iniziativa annua per la promozione dei laboratori del Dipartimento e della conoscenza delle funzionalità digitali e informatiche per la ricerca dipartimentale*

Definizione dell'indicatore: Numero iniziative e/o incontri annui
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: n. 3 incontri (1 nel 2024; 1 nel 2025; 1 nel 2026)
Fonte dati: Verbali consiglio dottorato, Sito Dipartimento – Area Dottorato

- *Azione 5.3. – Indicatore 5.3.1: Realizzazione di almeno una iniziativa annua legata alla prospettiva del genere nella progettazione della ricerca finanziata, da inserire nelle attività formative del Dottorato di ricerca SP*

Definizione dell'indicatore: Numero iniziative e/o incontri annui
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: n. 3 incontri (1 nel 2024; 1 nel 2025; 1 nel 2026)
Fonte dati: Verbali consiglio dottorato, Sito Dipartimento – Area Dottorato

- *Azione 5.4. – Indicatore 5.4.1: Realizzazione di almeno una iniziativa annua legata alla promozione e alla diffusione dell'open science e alla conoscenza del diritto d'autore accademico e della valutazione della ricerca in Europa*

Definizione dell'indicatore: Numero iniziative e/o incontri annui
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: n. 3 incontri (1 nel 2024; 1 nel 2025; 1 nel 2026)
Fonte dati: Verbali consiglio dottorato, Sito Dipartimento – Area Dottorato

- *Azione 5.5. – Indicatore 5.5.1: Predisposizione di un monitoraggio sui risultati della VQR in vista della messa in atto della domanda al Dipartimento d'eccellenza*

Definizione dell'indicatore: Documento approvato dal Consiglio di Dipartimento
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: Assente
Target finale: Presente
Fonte dati: Verbali Consiglio di Dipartimento

Area di riferimento: Ricerca, Didattica

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Ricerca; Delegato/a alla Didattica; Delegata/o al GEP; Delegato/a alla Qualità, Presidenti di Corso di Studio; Coordinatore di Dottorato.

Gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
OBIETTIVO 4: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA
OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA
OBIETTIVO 6: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA
OBIETTIVO 11: VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE
OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE
OBIETTIVO 12: POTENZIARE LA COMUNICAZIONE
OBIETTIVO 14: POTENZIARE LA CULTURA DELLA QUALITÀ E MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA AQ DI ATENEO

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

TERZA MISSIONE:

OBIETTIVO 6: ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO NELLA TERZA MISSIONE

Azione 6.1: attivare rapporti di collaborazione convenzionata con licei delle scienze umane per realizzazione percorsi di avvicinamento alle discipline storiche, economiche, giuridiche, sociali in una prospettiva multidisciplinare

Anno	Attività
2024	- 6.1.2024.1: Raccolta interna al corpo docente del DSP di proposte di percorsi attivabili
2025	- 6.1.2025.1: Realizzazione di un documento di presentazione (catalogo) - 1.1.2025.2: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 1)
2026	- 6.1.2026.1: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 2) - 6.1.2026.2: Realizzazione di attività di comunicazione rivolte alla sensibilizzazione degli e delle insegnanti delle scuole secondarie della Regione Toscana - 6.1.2026.3: Avvio dei percorsi (almeno 2)

Indicatori per ciascuna azione:

- *Azione 6.1. – Indicatore 6.1.1: Realizzazione di eventi nell'ambito di una collaborazione convenzionata con licei delle scienze umane per realizzazione percorsi di avvicinamento alle discipline storiche, economiche, giuridiche, sociali*

Definizione dell'indicatore: Numero di eventi realizzati nell'ambito di convenzioni con i licei delle scienze umane

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0

Target finale: n. 2 eventi

Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

Area di riferimento: Terza Missione, Didattica

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Terza Missione; Delegato/a alla Didattica; Presidenti di Corso di Studio; Delegato/a alla Qualità.
gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

OBIETTIVO 7: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA [Obiettivo sospeso]

Azione 7.1: Offrire supporto logistico alle aziende Spin-Off di UNIPI partecipate da personale DSP mediante l'attivazione di specifiche convenzioni

Anno	Attività
2024	- 7.1.2024.1: Elaborazione di uno schema convenzionale tra Spin-Off e DSP
2025	- 7.1.2025.1: Sottoscrizione di specifiche convenzioni tra Spin-Off e DSP
2026	- 7.1.2026.1: Realizzazione di azioni congiunte tra Spin-Off e DSP sulla base delle previsioni indicate in convenzione

Azione 7.2: promuovere la cultura dell'innovazione mediante attivazione di specifici percorsi didattici e laboratoriali co-progettati e co-gestiti con aziende Spin-Off di UNIPI partecipate da personale DSP

Anno	Attività
2024	- 7.2.2024.1: Costruzione di un comitato paritetico DSP-Spin-Off
2025	- 7.2.2025.1: Definizione da parte del Comitato paritetico DSP-Spin-Off di proposte di percorsi attivabili e redazione di un documento di presentazione (catalogo)
2026	- 7.2.2026.2: Realizzazione di attività di comunicazione rivolte agli studenti ed alle studentesse del DSP - 7.2.2026.3: Avvio dei percorsi (almeno 1)

Azione 7.3: rafforzare le attività di ricerca commissionata attraverso riorganizzazione e potenziamento degli uffici

Anno	Attività
2024	- 7.3.2024.1: Identificazione di strategie praticabili e sostenibili di riorganizzazione e potenziamento degli uffici dirette al rafforzamento delle attività di ricerca convenzionata

2025	- 7.3.2025.1: Sperimentazione delle soluzioni identificate per la riorganizzazione e potenziamento degli uffici dirette al rafforzamento delle attività di ricerca convenzionata
2026	- 7.3.2026.1: Valutazione della sperimentazione e messa a regime delle soluzioni identificate per la riorganizzazione e potenziamento degli uffici dirette al rafforzamento delle attività di ricerca convenzionata

Indicatori per ciascuna azione:

- Azione 7.1. – Indicatore 7.1.1: Sottoscrizione di convenzioni tra Dipartimento e Spin-Off
Definizione dell'indicatore: Numero di convenzioni sottoscritte
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: 0
Target finale: n. 2 convenzioni
Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

- Azione 7.2. – Indicatore 7.2.1: Realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali attivati a seguito di coprogettazione e co-gestione con aziende Spin-Off
Definizione dell'indicatore: Numero di percorsi attivati
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: 0
Target finale: n. 2 percorsi
Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

- Azione 7.3. – Indicatore 7.3.1: Rafforzamento delle attività di ricerca commissionata attraverso Riorganizzazione e potenziamento degli uffici
Definizione dell'indicatore: Numero di unità di personale dedicato (in quota parte) all'attività di ricerca commissionata
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: n. 1 unità
Target finale: n. 2 unità
Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Terza Missione; Presidenti di Corso di Studio; Delegato/a alla Qualità.
gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca)

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:
OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Area Tematica I – OBIETTIVO: Equilibrio tra lavoro e vita privata e cultura dell'organizzazione

OBIETTIVO 8: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Azione 8.1: attivare dei percorsi di formazione continua per l'aggiornamento obbligatorio di professioni ordinate o che comunque necessitano l'acquisizione di crediti formativi obbligatori (es. assistenti sociali, componenti OIV) [Azione sospesa]

Anno	Attività
2024	- 8.1.2024.1: Raccolta interna al corpo docente del DSP di proposte di percorsi attivabili
2025	- 8.1.2025.1: Redazione di un documento di presentazione (catalogo) - 8.1.2025.2: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del catalogo (almeno 1)
2026	- 8.1.2026.1: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 2) - 8.1.2026.2: Realizzazione di attività di comunicazione rivolte alla sensibilizzazione dei professionisti target - 8.1.2026.3: Avvio dei percorsi (almeno 2)

Azione 8.2: attivare dei percorsi di apprendimento permanente nelle aree disciplinari di interesse per docenti scuola secondaria

Anno	Attività
2024	- 8.2.2024.1: Raccolta interna al corpo docente del DSP di proposte di percorsi attivabili
2025	- 8.2.2025.1: Redazione di un documento di presentazione (catalogo) - 8.2.2025.2: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 1)

2026	- 8.2.2026.1: Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 2) - 8.2.2026.2: Realizzazione di attività di comunicazione rivolte alla sensibilizzazione degli e delle insegnanti delle scuole secondarie della Toscana - 8.2.2026.3: Avvio dei percorsi (almeno 2)

Azione 8.3: attivare specifiche iniziative di comunicazione pubblica anche in convenzione con emittenti locali per la divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale

Anno	Attività
2024	- 8.3.2024.1: Verifica della disponibilità di operatori locali di comunicazione (quotidiani, emittenti radio-televisive, social media) ad ospitare all'interno di format propri alcuni interventi di divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale da parte di docenti del DSP
2025	- 8.3.2025.1: Realizzazione di alcuni interventi di divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale da parte di docenti del DSP (almeno 2)
2026	- 8.3.2026.1: Realizzazione di alcuni interventi di divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale da parte di docenti del DSP (almeno 2) Realizzazione eventi di presentazione pubblica del 'catalogo' (almeno 1)

Azione 8.4: Attivare specifiche iniziative di *Public Engagement* attraverso eventi culturali di divulgazione scientifica aperti alla cittadinanza orientate a mostrare i risultati della ricerca, in una prospettiva di multidisciplinarietà, del DSP e di trasferimento delle competenze a sostegno della missione civile ed educativa sul territorio

Anno	Attività
2024	8.4.2024.1: Organizzare attività (seminariali, presentazioni di libri, conferenze) in collaborazione con associazioni (p. es. Domus Mazziniana, partecipazione a La notte dei ricercatori), enti e/o istituzioni finalizzate allo sviluppo culturale e sociale del territorio (almeno 1)
2025	- 8.4.2025.1: Organizzare attività (seminariali, presentazioni di libri, conferenze) in collaborazione con associazioni (p. es. Domus Mazziniana, partecipazione a La notte dei ricercatori), enti e/o istituzioni finalizzate allo sviluppo culturale e sociale del territorio (almeno 1)
2026	- 8.4.2026.1: Organizzare attività (seminariali, presentazioni di libri, conferenze) in collaborazione con associazioni (p. es. Domus Mazziniana, partecipazione a La notte dei ricercatori), enti e/o istituzioni finalizzate allo sviluppo culturale e sociale del territorio (almeno 1) - 8.4.2026.2: Realizzazione di un evento culturale di divulgazione scientifica aperto alla cittadinanza, finalizzato all'accrescimento di attrattività, visibilità e reputazione del DSP, dedicato alla promozione dei temi di ricerca multidisciplinari maggiormente caratterizzanti l'identità scientifica del Dipartimento.

- *Azione 8.1.* [Azione sospesa] – *Indicatore 8.1.1: Realizzazione di percorsi di formazione continua realizzati per l'aggiornamento obbligatorio di professioni ordinate o che comunque necessitano l'acquisizione di crediti formativi obbligatori*

  Definizione dell'indicatore: Numero di percorsi di formazione continua realizzati
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: 0
  Target finale: n. 2 percorsi
  Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

- *Azione 8.2. – Indicatore 8.2.1: Realizzazione di percorsi di apprendimento permanente realizzati per docenti scuole secondarie*

  Definizione dell'indicatore: Numero di percorsi di apprendimento permanente realizzati
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: 0
  Target finale: n. 2 percorsi
  Fonte dati: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche – Unità Didattica

- *Azione 8.3 – Indicatore 8.3.1: Attivazione di specifiche iniziative di comunicazione pubblica per la divulgazione scientifica e il commento dell'attualità sociale, economica, politica ed istituzionale*

  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative di comunicazione pubblica e divulgazione realizzate
  Periodo di riferimento: 2024-2026
  Valore iniziale: 0
  Target finale: n. 1 iniziativa
  Fonte dati: Portale IRIS/PE

- *Azione 8.4 – Indicatore 8.4.1: Attivazione di specifiche iniziative di Public Engagement attraverso eventi culturali di divulgazione scientifica aperti alla cittadinanza orientate a mostrare i risultati della ricerca*

  Definizione dell'indicatore: Numero di iniziative di comunicazione pubblica e divulgazione realizzate
  Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0
Target finale: n. 4 iniziative
Fonte dati: Verbale Consiglio di Dipartimento, materiale di comunicazione, sito di Dipartimento

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità: politica: Direttore di Dipartimento; Delegato/a alla Terza Missione; Presidenti di Corso di Studio; Delegato/a alla Qualità.
gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:
OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ
OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:
Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

Area Tematica I – OBIETTIVO: Equilibrio tra lavoro e vita privata e cultura dell'organizzazione

SOSTENIBILITA':

OBIETTIVO 9: ATTIVARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' DELL'AGENDA 2030	
Azione 9.1: Comunicare e Promuovere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Anno	Attività
2024	- 9.1.2024.1 Monitoraggio delle attività svolte negli ultimi tre anni all'interno del DSP con riferimento al tema della sostenibilità e, più specificatamente, ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 - 9.1.2024.2 Rafforzamento dell'offerta di seminari didattici sui temi della sostenibilità: progettazione di attività seminariali destinate agli studenti dei CdS magistrali e attivazione di n. 1 seminario didattico
2025	- 9.1.2025.1 Identificazione di alcune azioni strategiche orientate alla sostenibilità che potrebbero essere realizzate all'interno del DSP con il concorso delle diverse aree di competenza scientifica e disciplinare - 9.1.2025.2 attivazione almeno n. 1 seminario didattico dedicato ai temi della sostenibilità (CdS magistrali)
2026	- 9.1.2026.1 Realizzazione di almeno una delle azioni strategiche individuate - 9.1.2026.2 attivazione almeno n. 1 seminario didattico dedicato ai temi della sostenibilità (CdS magistrali)

Indicatori per ciascuna azione:

- Azione 9.1 – Indicatore 9.1.1: Realizzazione di almeno due seminari didattici dedicati ai temi della sostenibilità

Definizione dell'indicatore: Numero di seminari realizzati
Periodo di riferimento: 2024-2026
Valore iniziale: 0
Target finale: n. 2 iniziative (n. 1 nel 2025 e n. 1 nel 2026)
Fonte dati: SUA, sito di dipartimento

Area di riferimento: Didattica, Ricerca, Terza Missione

Responsabilità: politica: Direttore del Dipartimento, Delegato/a alla Sostenibilità; Delegato/a alla Didattica; Delegato/a alla Terza Missione; Delegato/a alla Qualità; Presidenti dei CdS.

gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica; responsabile dell'Unità Ricerca.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 11: VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella ricerca, favorendo la consapevolezza di genere in una dimensione transdisciplinare

6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Politiche dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e partecipa al Sistema di AQ dell'Ateneo pisano.

Il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Politiche è stato emanato con D.R. n.1326/2013 del 14 ottobre 2013

Sono preposti all'AQ:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Giunta di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Presidenti dei CdS
- Consigli dei CdS
- Gruppi di Assicurazione Qualità dei CdS
- Delegato/a per la Didattica
- Delegato/a per la Ricerca
- Delegato/a per la Terza Missione
- Delegato/a per la Comunicazione
- Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI)
- Coordinatore Unico dei Servizi di Orientamento (CUSO)
- Delegato/a alle questioni di genere e pari opportunità
- Delegato/a per la Qualità del Dipartimento
- Personale docente
- Personale tecnico amministrativo

La Commissione paritetica docenti-studenti è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed opera in modo collegiale.

Per la governance, l'implementazione, il monitoraggio e l'eventuale correzione del presente Piano, il DSP, in continuità con quanto realizzato con il precedente Piano Strategico, ha scelto di avvalersi del Gruppo di Assicurazione Qualità di Dipartimento, composto dai Delegati/e direttamente coinvolti nell'implementazione delle azioni previste dal PS (Delegato/a alla Qualità, Delegato/a alla Didattica, Delegato/a alla Ricerca, Delegato/a alla Terza Missione, Delegato/a alla Comunicazione, Delegato/a alle questioni di genere e pari opportunità, CAI e CUSO).
L'interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo è assicurata dalla figura del Delegato/a alla Qualità a cui sono attribuiti compiti di coordinare e facilitare il lavoro dei Presidenti di Corso di Studio, dei Coordinatori di Dottorato e del Direttore di Dipartimento nella redazione delle Schede Uniche Annuali e nello svolgimento delle attività di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). Il Delegato/a alla

Qualità è individuato dal Direttore ed assume una funzione fondamentale nel processo di raccordo e coordinamento dei diversi attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità anche in relazione alla qualità, accuratezza e tempestività dell'adozione della documentazione di riferimento del sistema stesso.
Allo scopo la Delegata per la Qualità di Dipartimento:

a) promuove processi coordinati e sistematizzati di raccolta della documentazione statistica necessaria, al fine della redazione dei sopracitati documenti e per la predisposizione del rapporto annuale sul Sistema di Assicurazione della Qualità, contribuendo alla verifica della realizzazione di quanto programmato;
b) favorisce la circolazione del flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il Direttore di Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento, i Consigli dei Corsi di Studio, le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;
c) promuove azioni di monitoraggio dell'implementazione del sistema di gestione allo scopo di verificarne costantemente l'adeguatezza, la sostenibilità, l'efficienza e l'efficacia;
d) propone al Direttore di Dipartimento l'adozione di misure correttive, integrative o suppletive che si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel presente piano;
e) supporta gli altri attori del sistema nell'espletamento del loro ruolo all'interno del sistema di gestione della qualità.

Il sistema di gestione AQ del Dipartimento si fonda sui documenti fondamentali di gestione del Dipartimento, e nello specifico:

- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per i Corsi di Studio
- Questionari di valutazione
- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Analisi dei risultati e istruttoria per riesame di Ateneo redatto dal Nucleo Valutazione Presidio Qualità Ateneo
- Relazione annuale del Delegato per la Qualità del Dipartimento
- Altre Relazioni

I servizi amministrativi sono garantiti attraverso l'assegnazione del personale tecnico amministrativo alle sottoindicate strutture:

- Responsabile amministrativo, che svolge attività di coordinamento delle Unità amministrative del DSP
- Unità bilancio e servizi generali: Supporto agli organi, gestione servizi generali, predisposizione del budget annuale e pluriennale, gestione carriere personale, gestione patrimonio mobiliare. (n. 8 unità di personale)
- Unità didattica: Supporto ai corsi di studio, ai consigli dei corsi di studio, alla programmazione didattica, attività di *front office* e di orientamento, supporto alla gestione carriere studenti, supporto a programmi erasmus ed internazionalizzazione, supporto alla gestione dei tirocini curriculari, supporto alla gestione dei master e summer school, gestione acquisizione delle risorse e della liquidazione delle missioni al

personale nell'ambito dei programmi gestiti, supporto alle attività di valutazione. (N. 6 unità di personale di cui 2 con impegno temporale all' 80%)

- Unità ricerca: Supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione di progetti nazionali ed internazionali, supporto alla stipula e gestione convezioni e accordi di ricerca, richiesta contributi liberali, supporto agli acquisti e al reclutamento delle risorse umane nell'ambito del budget gestito, supporto alle attività di valutazione, supporto alla gestione del dottorato di ricerca. (N. 5 unità di personale di cui 2 con impegno temporale al 20%)

*Figura 1: Schema delle relazioni tra delegati, altri attori istituzionali del Dipartimento e Sistema della qualità**

**La presente figura, sviluppata dalla Delegata alla Qualità in linea di continuità con l'elaborazione costruita dalla precedente Delegata allo scopo di rappresentare in modo plastico il sistema di relazioni e collaborazioni interne al Dipartimento e la governance del Piano strategico, è pubblicata in forma anonimizzata sul sito di Dipartimento, nella sezione dedicata alla Qualità; cfr. https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/.*

La figura 1 illustra il nucleo di gestione, identificato dalle deleghe richiamate esplicitamente nel presente Piano e riconoscibili tramite un riquadro blu scuro, con il compito di coordinare le azioni di tutte/i gli/le altri/e delegati/e la cui attività risulta associata o associabile con le linee di azione facenti capo alle aree strategiche di loro competenza. La figura individua inoltre due riquadri blu scuro non collegati direttamente nel riquadro esplicativo del sistema qualità di Dipartimento. Il riferimento è alla delega ai Ranking internazionali e alla Referente per la protezione dei dati personali: tali figure assumono un ruolo indipendente nei confronti dei vari delegati seppur strettamente connesso. In particolare si ricorda che il referente per la protezione dei dati personali deve essere in grado di fornire garanzie al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali in tutte le fasi del processo di assicurazione qualità.

7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME

7.1 Monitoraggio

Si consideri che le attività di monitoraggio sono indispensabili per il processo di Assicurazione della Qualità, nonché per una valutazione costante e tempestiva dell'efficacia ed efficienza dell'azione strategica.
La pianificazione strategica è affiancata dunque da processi di monitoraggio continuo, sia in corso di anno che a fine di ciascun anno. In particolare il PSD sarà sottoposto ad un monitoraggio interno semestrale volto a verificare lo stato di attuazione dei target, e da un monitoraggio annuale seguendo il format messo a disposizione dal PdQ. Il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento, supportato dal Delegato/a alla Qualità e dal Gruppo AQ al 31 marzo (come da modifica comunicata il 26 febbraio u.s.) di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori che lo stato di avanzamento delle singole azioni. Come richiesto, il monitoraggio sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento e trasmesso all'Ufficio UPV entro il 31 marzo di ogni anno. Seguirà la comunicazione della rendicontazione/monitoraggi agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.

7.2 Riesame

La pianificazione strategica è sottoposta con cadenza almeno triennale al processo di riesame. Il processo di riesame, realizzato seguendo il format messo a disposizione dal PdQ, sarà coordinato dal Direttore del Dipartimento, supportato dal Delegato/a alla Qualità e dall'intero Gruppo AQ al 31 maggio 2027 - Anno n+3 (come da modifica del 26 febbraio u.s.) e avrà ad oggetto sia gli esiti dei monitoraggi realizzati nei tre anni precedenti sia una valutazione sull'efficacia ed efficienza del sistema di AQ, in particolare ponendo attenzione allo stato delle azioni derivanti dal monitoraggio del PSD; ai cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi definiti nel PSD (ad esempio modifiche al Piano Strategico d'Ateneo); alle informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del PSD da parte dei soggetti interessati; all'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento; all'efficacia del Sistema di gestione AQ (articolazione, modalità di lavoro, responsabilità). Al termine del processo di Riesame il Dipartimento è posto nella possibilità di avviare

un processo di miglioramento del Sistema di AQ, di valutare le eventuali esigenze di modifica al PSD, oltreché di valutare la necessità di risorse per una migliore attuazione del PSD. Il riesame sarà approvato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e tempestivamente trasmesso all'Ufficio UPV. Seguirà la comunicazione del riesame agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.